



Procedure selettive interne, per titoli ed esami, per l'attribuzione, mediante progressione verticale, di n. 6 posti di "Istruttore risorse finanziarie", categoria C, posizione economica C1

Banca dati

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
1	Entro quanti giorni dal ricevimento all'Ente le fatture sono annotate nel Registro Unico delle Fatture?	Entro dieci giorni.	Entro quindici.	Entro trenta giorni.
2	Il Regolamento di contabilità regionale è stato adottato, quale norma secondaria, in coerenza con quale legge?	Il D. Lgs 118/2011.	Il D. Lgs 75/2017.	La Legge 689/1981
3	L'ordinativo di pagamento può superare il valore dell'impegno contabile di imputazione?	NO	SI	Si, ma solo a determinate condizioni per i Debiti Fuori Bilancio
4	Ai sensi di Regolamento di contabilità della Regione Campania, non è elemento costitutivo dell' "impegno di spesa":	L'impegno ad assumere personale dirigenziale stabilito nel Piano del fabbisogno del personale.	La ragione del debito.	Il soggetto creditore, fiscalmente identificato.
5	Quando viene adottato il decreto di prenotazione dell'impegno?	Prima della indizione della procedura in via di espletamento	Dopo l'aggiudicazione di una procedura di gara	All'inizio dell'esercizio
6	I dati del Bilancio di Previsione sono pubblicati sul proprio sito istituzionale in formato aperto, entro?	Trenta giorni dall'approvazione	Sei mesi dall'inizio dell'esercizio	Mai
7	Il Regolamento di contabilità della Regione Campania disciplina, tra le altre cose, la gestione dei magazzini regionali. Cosa non è generalmente ubicato presso il magazzino regionale?	Le attrezzature utili al funzionamento degli uffici, eccetto quelle informatiche	I beni.	Le attrezzature informatiche.
8	Ai sensi regolamento di contabilità della Regione Campania, nel "Registro unico delle fatture" non deve essere annotato:	Il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento.	Il numero di protocollo di entrata.	Il numero della fattura o del documento contabile equivalente.
9	Ai sensi del Regolamento di contabilità della Regione Campania, chi è il Provveditore economo?	E' il dirigente della struttura cui è affidata la gestione della cassa economale.	Il Direttore Generale per le Risorse Umane	Il Tesoriere Regionale
10	Secondo il Regolamento di contabilità della Regione Campania ogni bene mobile può essere trascritto solo in presenza della nota di carico, cui vanno allegati specifici documenti: quali?	Copia della fattura e della bolla di accompagnamento.	Fattura pro forma in originale.	Copia della fattura pro forma.
11	Ai sensi del Regolamento di contabilità della Regione Campania nel bilancio di previsione è istituito un "Fondo per le spese imprevedute da riconoscimento dei debiti fuori bilancio" il cui importo è pari ad almeno:	Il 5% della spesa corrente libera per ogni annualità indicata nel bilancio di previsione.	un milione di euro	10 milioni di euro
12	Secondo il Regolamento di contabilità della Regione Campania i beni presenti nella disponibilità della Regione Campania, cancellati dall'inventario perché dichiarati fuori uso:	possono essere ceduti alla Croce Rossa o altro ente assistenziale, pubblico o privato.	vengono distrutti e mandati al macero.	vengono dati in permuta per lo scambio, previo pagamento di somma di denaro compensativa, con altro bene della stessa natura.
13	Quali dei seguenti documenti compongono, tra gli altri, il "Rendiconto della gestione" ?	Il conto di bilancio.	Il giornale di cassa.	La resa del conto.
14	Ai sensi del Regolamento di contabilità della Regione Campania nell'ambito della convenzione che disciplina il servizio di Tesoreria, tra gli obblighi a carico dell'amministrazione, vi è:	La trasmissione dell'elenco delle persone autorizzate a firmare gli ordinativi di pagamento e di riscossione.	La resa del conto.	Trasmissione dei Giornali di cassa

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
15	Ai sensi del Regolamento di contabilità della Regione Campania ai dipendenti possono essere anticipate le spese di missione quando:	la missione ha un costo superiore a centocinquanta euro.	Quando la missione ha un costo inferiore a duecentocinquanta euro.	Quando la missione ha un costo inferiore a cinquanta euro.
16	Il Regolamento di contabilità della Regione Campania indica tra i documenti di programmazione il "Piano degli indicatori di bilancio": quale organo regionale lo approva?	La Giunta Regionale	Il Consiglio regionale	Il Consiglio regionale su parere del Consiglio delle autonomie locali
17	Quali dei seguenti documenti compongono, tra gli altri, il "Rendiconto della gestione" ?	Lo Stato Patrimoniale.	Il Giornale di cassa.	I registri immobiliari.
18	Ai sensi del Regolamento di contabilità della Regione Campania i consegnatari dei beni mobili sono tenuti:	alla conservazione ed al controllo dei beni assegnati	alla ristrutturazione quinquennale dei beni assegnati.	alla dismissione decorsi dieci anni per macerazione
19	Quali dei seguenti documenti compongono, tra gli altri, il "Rendiconto della gestione" ?	Il conto economico.	Il Giornale di cassa.	La cassa economale.
20	Ai sensi del Regolamento di contabilità della Regione Campania, in materia di beni mobili materiali destinati al funzionamento degli uffici regionali, i "consegnatari" dei beni possono designare uno o più sub-consegnatari?	SI	NO	Di concerto con il Direttore Generale delle risorse strumentali.
21	Ai sensi del Regolamento di Contabilità e del D. lgs n. 118/2011, nel Rendiconto della Gestione, lo Stato Patrimoniale	Descrive le attività, le passività e e la consistenza del patrimonio netto al 31 dicembre dell'anno di riferimento	riconcilia i saldi di cassa della gestione di tesoreria con le risultanze delle rendicontazioni relative alle contabilità speciali di Tesoreria Unica trasmesse dalla Banca d'Italia.	evidenzia le componenti positive e negative della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato
22	Nell'ambito della gestione della "Cassa economale", disciplinata dal Regolamento di contabilità della Regione Campania, sono previste due figure: il Cassiere e il Provveditore Economo. Chi è il Cassiere?	E' il funzionario che provvede all'incasso delle somme e al pagamento delle spese, secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità	E' il Direttore Generale della Struttura di bilancio.	E' il dirigente della struttura cui è affidata la gestione della cassa economale.
23	Nel caso in cui un Dirigente apicale non approva gli esiti del Riaccertamento Ordinario dei propri residui entro il termine stabilito con circolare della Direzione Generale Risorse Finanziarie, quali sono le conseguenze?	Costituisce elemento per la valutazione negativa della performance individuale del Dirigente apicale.	Costituisce illecito disciplinare e sottoposto alla valutazione dell'Ufficio procedimento disciplinare.	Costituisce motivo di richiamo da parte del Presidente della Giunta Regionale. Tre richiami comportano la revoca dell'incarico dirigenziale.
24	Ai sensi del Regolamento di contabilità della Regione Campania la convenzione che disciplina il servizio di Tesoreria, stabilisce obblighi in capo all'Amministrazione regionale obblighi in capo al Tesoriere.Tra gli obblighi a carico del Tesoriere vi è:	La resa dei conto	La trasmissione dell'elenco delle persone autorizzate a firmare gli ordinativi di pagamento e di riscossione.	La trasmissione dell'allegato 8 al D lgs. N. 118/2011
25	Secondo il Regolamento di contabilità della Regione Campania gli atti di nomina degli "Agenti contabili" effettuati con delibera dalla Giunta Regionale a chi sono trasmessi?	Alla Corte dei Conti.	Al Presidente della Giunta Regionale.	Al Presidente del Consiglio Regionale.

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
26	Ai sensi del Regolamento di Contabilità e del D. Lgs n. 118/2011, nel Rendiconto della Gestione, il Conto Economico	Evidenzia le componenti positive e negative della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato	Indica i criteri di ammortamento dei cespiti patrimoniali	Riconcilia i saldi di cassa della gestione di tesoreria con le risultanze delle rendicontazioni relative alle contabilità speciali di Tesoreria Unica trasmesse dalla Banca d'Italia.
27	Ai sensi del Regolamento di Contabilità, la "Cassa economale consente, per specifici motivi, di effettuare alcune spese fuori dalle ordinarie procedure previste dalla normativa in tema di appalti pubblici solo se il valore della spesa non supera:	Mille euro.	Diecimila euro.	Tremila euro.
28	Secondo il Regolamento di contabilità della Regione Campania, con la Cassa economale della Regione, istituita per effettuare spese di modico valore, è possibile effettuare il pagamento di debiti fuori bilancio?	NO	SI	Solo a determinate condizioni
29	Secondo il Regolamento di contabilità della Regione Campania qual è la cadenza delle verifiche di cassa per verificare la correttezza dei movimenti bancari sui conti di tesoreria?	Giornaliera	Settimanale	Solo su richiesta della Corte dei Conti
30	Ai sensi del Regolamento di contabilità e della normativa contabile vigente, entro quando il Tesoriere deve trasmettere il conto relativo alla propria gestione?	Entro e non oltre due mesi dal termine dell'esercizio.	entro il termine di approvazione del Rendiconto	Solo su richiesta della Corte dei Conti
31	Qual è il soggetto dell'amministrazione che sottoscrive la Convenzione del Servizio di Tesoreria?	Il Dirigente apicale della struttura competente in materia di bilancio.	Il Direttore Generale.	Dal Presidente della Regione
32	Quale dei seguenti documenti non rappresenta allegato al Rendiconto della Gestione?	Il Piano triennale delle Performance.	La Relazione sulla Gestione	Il conto economico.
33	Il Regolamento di Contabilità, disciplina le procedure inerenti il sistema contabile e finanziario della Regione Campania:	in coerenza con quanto disposto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118	in coerenza con quanto disposto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.	in coerenza con quanto disposto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
34	Secondo quanto previsto dal Regolamento di Contabilità, la programmazione regionale:	si attua nel rispetto dei principi contabili generali del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.	si attua nel rispetto dei principi contabili generali della legge 7 agosto 1990, n. 241.	si attua nel rispetto dei principi contabili generali del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
35	Quale dei seguenti documenti rappresenta documento di programmazione regionale ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di Contabilità?	il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR).	il Piano della Performance.	il bilancio gestionale.
36	Quale dei seguenti documenti rappresenta documento di programmazione regionale ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di Contabilità?	la nota di aggiornamento al DEFR.	il Piano della Performance.	il bilancio gestionale.
37	Quale dei seguenti documenti rappresenta documento di programmazione regionale ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di Contabilità?	il disegno di legge di stabilità regionale.	il Piano della Performance.	il bilancio gestionale.

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
38	Quale dei seguenti documenti rappresenta documento di programmazione regionale ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di Contabilità?	il disegno di legge di bilancio.	il Piano della Performance.	il bilancio gestionale.
39	Quale dei seguenti documenti rappresenta documento di programmazione regionale ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di Contabilità?	il Piano degli indicatori di bilancio.	il Piano della Performance.	il bilancio gestionale.
40	Quale dei seguenti documenti rappresenta documento di programmazione regionale ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di Contabilità?	il disegno di legge di assestamento del bilancio.	il Piano della Performance.	il bilancio gestionale.
41	Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR):	è trasmesso dalla Giunta regionale al Consiglio entro il 30 giugno di ciascun anno.	è trasmesso dalla Giunta regionale al Consiglio entro il 30 maggio di ciascun anno.	è approvato dal consiglio Regionale entro il 30 settembre di ciascun anno.
42	Il disegno di legge di stabilità regionale:	è trasmesso dalla Giunta regionale al Consiglio entro il 31 ottobre di ogni anno e comunque non oltre 30 giorni dalla presentazione del disegno di legge di bilancio dello Stato.	è trasmesso dalla Giunta regionale al Consiglio entro il 30 settembre di ogni anno e comunque non oltre 30 giorni dalla presentazione del disegno di legge di bilancio dello Stato.	è trasmesso dalla Giunta regionale al Consiglio entro il 31 dicembre di ogni anno e comunque non oltre 30 giorni dalla presentazione del disegno di legge di bilancio dello Stato.
43	Il disegno di legge di bilancio:	è trasmesso dalla Giunta regionale al Consiglio entro il 31 ottobre di ogni anno e comunque non oltre 30 giorni dall'approvazione del disegno di legge di bilancio dello Stato.	è trasmesso dalla Giunta regionale al Consiglio entro il 30 settembre di ogni anno e comunque non oltre 30 giorni dalla presentazione del disegno di legge di bilancio dello Stato.	è trasmesso dalla Giunta regionale al Consiglio entro il 31 dicembre di ogni anno e comunque non oltre 30 giorni dalla presentazione del disegno di legge di bilancio dello Stato.
44	Il disegno di legge di assestamento del bilancio:	è trasmesso dalla Giunta regionale al Consiglio entro il 30 giugno di ogni anno.	è trasmesso dalla Giunta regionale al Consiglio entro il 30 maggio di ogni anno.	è trasmesso dalla Giunta regionale al Consiglio entro il 30 luglio di ogni anno.
45	Il DEFR comprende, tra l'altro:	l'individuazione degli obiettivi strategici.	l'analisi del contesto organizzativo della Giunta regionale.	l'individuazione degli obiettivi operativi di performance.
46	La nota di aggiornamento del DEFR, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Contabilità:	aggiorna e sviluppa i contenuti del DEFR.	aggiorna e sviluppa i contenuti della legge di stabilità.	aggiorna e sviluppa i contenuti della legge di assestamento del bilancio.
47	Il disegno di legge di stabilità regionale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità:	contiene il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione in relazione alle esigenze derivanti dallo sviluppo della fiscalità regionale.	è trasmesso dalla Giunta regionale al Consiglio entro il 30 maggio di ogni anno.	è approvato dalla Giunta regionale entro 60 giorni dall'approvazione della legge di bilancio di previsione e dall'approvazione del rendiconto, comunicato al Consiglio Regionale.
48	Il disegno di legge di stabilità regionale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità:	contiene norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione.	è trasmesso dalla Giunta regionale al Consiglio entro il 30 maggio di ogni anno.	è approvato dalla Giunta regionale entro 60 giorni dall'approvazione della legge di bilancio di previsione e dall'approvazione del rendiconto, comunicato al Consiglio Regionale.
49	Il disegno di legge di stabilità regionale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità, provvede, tra l'altro:	al rifinanziamento, per un periodo non superiore a quello considerato dal bilancio di previsione, delle leggi di spesa regionali, con esclusione delle spese obbligatorie e delle spese continuative.	all'azzeramento le aliquote e tutte le altre misure che incidono sulla determinazione del gettito dei tributi di competenza regionale	All'abrogazione di tutte le leggi di spesa regionali approvate negli anni precedenti.
50	Il bilancio di previsione finanziario, a norma dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità:	è redatto in conformità al principio applicato della programmazione previsto dall'allegato 4/1 del D. Lgs n. 118/2011, secondo gli schemi di cui all'allegato n. 9 del medesimo decreto.	è redatto in base agli schemi approvati annualmente dalla Ragioneria Generale dello Stato e sottoposti a vaglio della Corte dei Conti	è redatto in forma libera

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
51	Attraverso il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione annuale e pluriennale, la Giunta regionale:	ripartisce le tipologie di entrata in categorie ed i programmi di spesa in macroaggregati.	determina le autorizzazioni di spesa dei singoli dirigenti	determina i limiti di pagamento per ciascun capitolo di spesa
52	La Giunta regionale, contestualmente all'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione annuale e pluriennale:	approva il bilancio finanziario gestionale.	approva il piano della performance.	approva il bilancio economico gestionale.
53	Il bilancio finanziario gestionale, a norma dell'art. 9 del Regolamento di Contabilità, tra l'altro:	declina in capitoli di entrata e di spesa le scelte operate in sede di bilancio di previsione annuale e pluriennale.	definisce gli obiettivi strategici dell'ente.	approva il piano della performance.
54	Il bilancio finanziario gestionale, a norma dell'art. 9 del Regolamento di Contabilità, tra l'altro:	attribuisce a ciascuna struttura amministrativa regionale le risorse destinate al raggiungimento degli obiettivi assegnati in coerenza con il Bilancio di Previsione.	definisce gli obiettivi strategici dell'ente.	approva il piano della performance.
55	A norma dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità, nel corso dell'esercizio finanziario:	il bilancio di previsione può essere oggetto di variazioni autorizzate con legge regionale.	il bilancio di previsione non può essere oggetto di variazioni.	il bilancio di previsione può essere oggetto di variazioni autorizzate dal Presidente della Giunta regionale.
56	A norma dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità, la deliberazione di approvazione del disegno di legge relativo all'ultima variazione di bilancio:	è inviata al Consiglio regionale entro e non oltre il 31 ottobre di ciascun anno.	è inviata al Consiglio regionale entro e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno.	è inviata al Presidente della giunta Regionale per la promulgazione entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno.
57	A norma dell'art. 11, del Regolamento di Contabilità, la Giunta regionale può adottare direttamente variazioni al Bilancio di Previsione	Sì, limitatamente alle fattispecie indicate al comma 4.	No	Sì, solo su autorizzazione del Presidente della Giunta Regionale
58	A norma dell'art. 11 comma 4 del Regolamento di Contabilità, le variazioni di bilancio adottate dalla Giunta regionale riguardano, tra le altre:	l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore	le variazioni di bilancio non compensative	Tutte le variazioni ad esclusione di quelle riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato di cui all'art. 3, comma 4, del D. lgs n. 118/2011
59	A norma dell'art. 11 comma 4 del Regolamento di Contabilità, le variazioni di bilancio adottate dalla Giunta regionale riguardano, tra le altre:	le variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'amministrazione.	le variazioni compensative fra capitoli di entrata della stessa missione e programma	le variazioni non compensative tra spese di missioni e programmi differenti
60	A norma dell'art. 11 comma 4 del Regolamento di Contabilità, le variazioni di bilancio adottate dalla Giunta regionale riguardano, tra le altre:	le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;	le variazioni tra competenza e cassa di tipologie e categorie tra loro non coerenti	le variazioni di bilancio al di fuori del principio del pareggio del bilancio
61	A norma dell'art. 11 comma 4 del Regolamento di Contabilità, la Giunta regionale può adottare:	le variazioni di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato previste dall'articolo 3, comma 4, del D. lgs n. 118/2011.	Tutte le variazioni ad esclusione di quelle riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato di cui all'art. 3, comma 4, del D. lgs n. 118/2011	le variazioni fra i capitoli di entrata del medesimo macroaggregato nell'ambito della stessa missione, programma e titolo, anche con istituzione di nuovi capitoli nel rispetto del piano dei conti dell'ente.

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
62	A norma dell'art. 11 comma 4 del Regolamento di Contabilità, la Giunta regionale può adottare:	i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, comma 1 lettera b) del D. Lgs n. 118/2011 secondo le modalità di cui all'articolo 11 della legge regionale n. 37/2017	tutte le variazioni compensative ad esclusione dei prelievi dai Fondi di Riserva per le spese impreviste	Tutte le variazioni compensative ad esclusione di quelle riguardanti i programmi comunitari
63	A norma dell'art. 12 comma 2, lett. d), del Regolamento di Contabilità, il Responsabile del Servizio Finanziario può adottare:	le variazioni concernenti i prelievi dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui all'articolo 48, comma 1 lettera a) del D. Lgs n. 118/2011 secondo le modalità di cui all'articolo 11 della legge regionale n. 37/2017.	le variazioni di bilancio al di fuori del principio del pareggio del bilancio	le variazioni compensative fra capitoli di entrata della stessa missione e programma
64	A norma dell'art. 12 comma 2 del Regolamento di Contabilità, per i capitoli assegnati alla loro responsabilità i dirigenti possono adottare:	le variazioni compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria nell'ambito dello stesso titolo e tipologia.	le variazioni concernenti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, comma 1 lettera b) del D. Lgs n. 118/2011 secondo le modalità di cui all'articolo 11 della legge regionale n. 37/2017.	Le variazioni di Bilancio non compensate ma solo su autorizzazione dell'Assessore al Bilancio
65	A norma dell'art. 12 comma 2, lett. d), del Regolamento di Contabilità, il Responsabile del Servizio Finanziario:	E' autorizzato, altresì, agli adeguamenti di stanziamento per la copertura degli impegni pluriennali che non trovano capienza nel bilancio d'esercizio a causa della differenza temporale tra approvazione del bilancio per gli esercizi successivi e chiusura dell'esercizio precedente	Può adottare le variazioni di bilancio al di fuori del principio del pareggio del bilancio	Può adottare le variazioni compensative fra capitoli di entrata della stessa missione e programma
66	A norma dell'art. 12 comma 2, lett. f), del Regolamento di Contabilità, il Responsabile del Servizio Finanziario può adottare:	L'aggiornamento dei residui e della relativa cassa per effetto dell'andamento della gestione	le variazioni di bilancio al di fuori del principio del pareggio del bilancio	le variazioni compensative fra capitoli di entrata della stessa missione e programma
67	A norma dell'art. 12 comma 2 del Regolamento di Contabilità, per i capitoli assegnati alla loro responsabilità i dirigenti possono adottare:	le variazioni di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011.	L'aggiornamento dei residui e della relativa cassa per effetto dell'andamento della gestione	le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti.
68	A norma dell'art. 12 comma 2 del Regolamento di Contabilità, le autorizzazioni ai prelievi dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui all'articolo 48, comma 1 lettera a) del D. Lgs n. 118/2011:	sono disposte con decreto del responsabile del servizio finanziario o suo delegato secondo le modalità di cui all'articolo 11 della legge regionale n. 37/2017, previa richiesta da parte del dirigente apicale competente in materia di spesa, che attesta le condizioni di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 11 della legge regionale n. 37/2017.	sono disposte con decreto dell'Assessore al bilancio.	sono disposte con decreto del Presidente della Giunta regionale secondo le modalità di cui all'articolo 11 della legge regionale n. 37/2017.

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
69	A norma dell'art. 12 comma 2 del Regolamento di Contabilità, le autorizzazioni ai prelievi dal fondo di riserva di cassa di cui all'articolo 48, lettera c) del decreto legislativo 118/2011:	sono disposte con decreto del responsabile del servizio finanziario o suo delegato secondo le modalità di cui all'articolo 11 della legge regionale n. 37/2017, previa richiesta da parte del dirigente apicale competente in materia di spesa, che attesta le condizioni di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 11 della legge regionale n. 37/2017.	sono disposte con decreto dell'Assessore al bilancio.	sono disposte con decreto del Presidente della Giunta regionale secondo le modalità di cui all'articolo 11 della legge regionale n. 37/2017.
70	A norma dell'art. 12 comma 2 del Regolamento di Contabilità, per i capitoli assegnati alla loro responsabilità i dirigenti possono adottare:	le variazioni in termini di competenza e/o di cassa relativi a stanziamenti riguardanti le entrate da contributi a rendicontazione sia riferite a operazioni di indebitamento già autorizzate sia perfezionate e contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, che si rendono necessarie a seguito delle variazioni di esigibilità della spesa stessa.	le variazioni di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato previste dall'articolo 3, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011.	le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti.
71	A norma dell'art. 12 comma 2 del Regolamento di Contabilità, per i capitoli assegnati alla loro responsabilità i dirigenti possono adottare:	le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, riguardanti i capitoli delle partite di giro e delle operazioni per conto di terzi assegnati, con deliberazione di Giunta regionale, alla loro responsabilità, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli nel rispetto del piano dei conti dell'ente	le variazioni concernenti i prelievi dal fondo di riserva per le spese imprevedute di cui all'articolo 48, comma 1 lettera b) del D. Lgs n. 118/2011 secondo le modalità di cui all'articolo 11 della legge regionale n. 37/2017.	le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'articolo 42, commi 8 e 9 del D. Lgs n. 118/2011.
72	A norma dell'art. 16 del Regolamento di Contabilità, la contabilità finanziaria:	rileva le obbligazioni, attive e passive, gli incassi ed i pagamenti riguardanti tutte le transazioni poste in essere dall'Amministrazione, anche se non determinano flussi di cassa effettivi.	rileva le oscillazioni del patrimonio netto in ragione di tutte le transazioni poste in essere dall'Amministrazione, anche se non determinano flussi di cassa effettivi.	rileva le oscillazioni del patrimonio netto in ragione di tutte le transazioni poste in essere dall'Amministrazione, ad esclusione di quelle che non determinano flussi di cassa effettivi.
73	Il principio della competenza finanziaria:	costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, quali accertamenti e impegni.	costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari solo delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive.	costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari solo delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive.
74	Nel rispetto del principio della competenza finanziaria:	tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.	tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione al primo esercizio del bilancio di previsione	tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, solo relativamente a quelle passive, che danno luogo a spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione al primo esercizio di riferimento.
75	L'accertamento:	costituisce la prima fase della gestione delle Entrate e consiste nella scrittura contabile di una obbligazione attiva giuridicamente perfezionata.	costituisce la seconda fase della gestione delle Entrate e consiste nella scrittura contabile di una obbligazione attiva giuridicamente perfezionata.	costituisce la terza fase della gestione delle Entrate e consiste nella scrittura contabile di una obbligazione attiva giuridicamente perfezionata.

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
76	L'accertamento:	è disposto con decreto dal dirigente competente in relazione alla materia cui si riferisce l'entrata, sulla base della sussistenza di idoneo titolo giuridico, secondo le modalità di cui all'articolo 53 del D. Lgs 118/2011.	è disposto con decreto dal dirigente dei servizi di bilancio, sulla base della sussistenza di idoneo titolo giuridico, secondo le modalità di cui all'articolo 53 del D. Lgs 118/2011.	è disposto con deliberazione della Giunta regionale.
77	Il provvedimento di accertamento:	è adottato quando l'obbligazione giuridica è perfezionata e l'accertamento è imputato all'esercizio in cui il credito viene a scadenza.	imputa il credito all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è perfezionata.	è adottato quando il credito viene a scadenza.
78	Tra gli elementi costitutivi dell'accertamento, secondo quanto previsto dell'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si annovera:	la ragione del credito.	i capitoli di spesa cui appostare le somme.	l'indicazione del soggetto creditore nei confronti dell'amministrazione
79	Tra gli elementi costitutivi dell'accertamento, secondo quanto previsto dell'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si annovera:	il titolo giuridico che supporta il credito.	i capitoli di spesa cui appostare le somme.	il IV livello del Piano dei Conti.
80	Tra gli elementi costitutivi dell'accertamento, secondo quanto previsto dell'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si annovera:	l'individuazione del soggetto debitore.	l'indicazione del soggetto creditore nei confronti dell'amministrazione	il IV livello del Piano dei Conti.
81	Tra gli elementi costitutivi dell'accertamento, secondo quanto previsto dell'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si annovera:	l'ammontare del credito.	i capitoli di spesa cui appostare le somme.	La relativa liquidazione della spesa
82	Tra gli elementi costitutivi dell'accertamento, secondo quanto previsto dell'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si annovera:	la scadenza del credito.	i capitoli di spesa cui appostare le somme.	Il cespite patrimoniale di imputazione
83	Tra gli elementi costitutivi dell'accertamento, secondo quanto previsto dell'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si annovera:	l'imputazione al bilancio.	i capitoli di spesa cui appostare le somme.	il IV livello del Piano dei Conti.
84	Nel rispetto dell'art. 17 del Regolamento di Contabilità, i decreti dirigenziali di accertamento dell'entrata devono obbligatoriamente riportare, tra l'altro:	il V livello della transazione elementare corrispondente alla specifica tipologia e categoria di entrata, come individuato nel vigente Piano dei conti integrato degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali.	il IV livello della transazione elementare corrispondente alla specifica tipologia e categoria di entrata, come individuato nel vigente Piano dei conti integrato degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali.	il III livello della transazione elementare corrispondente alla specifica tipologia e categoria di entrata, come individuato nel vigente Piano dei conti integrato degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali.
85	Nel rispetto dell'art. 17 del Regolamento di Contabilità, i decreti dirigenziali di accertamento dell'entrata devono obbligatoriamente riportare, tra l'altro:	la competenza economica del ricavo/provento, espressa in termini d'intervallo di tempo, secondo le modalità indicate nell'allegato 4/3 al d. lgs n. 118/2011.	la competenza economica della spesa, espressa in termini d'intervallo di tempo, secondo le modalità indicate nell'allegato 4/3 al d. lgs n. 118/2011.	La scadenza contrattuale del rapporto intercorrente tra il debitore e l'amministrazione
86	La riscossione:	è effettuata secondo le modalità di cui all'articolo 54 del D. Lgs 118/2011.	è effettuata secondo le modalità di cui all'articolo 54 del D. Lgs 33/2013.	è effettuata secondo le modalità stabilite dal relativo provvedimento del Tesoriere.

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
87	La riscossione:	è disposta con decreto del dirigente competente per materia con indicazione di tutti gli elementi necessari all'emissione dell'ordinativo di incasso, nonché dell'accertamento al quale l'incasso deve essere imputato.	è disposta con decreto del Presidente della Giunta regionale con indicazione di tutti gli elementi necessari all'emissione dell'ordinativo di incasso, nonché dell'accertamento al quale l'incasso deve essere imputato.	è disposta con decreto del Tesoriere con indicazione di tutti gli elementi necessari all'emissione dell'ordinativo di incasso, nonché dell'accertamento al quale l'incasso deve essere imputato.
88	Il provvedimento di riscossione:	è adottato anche nel caso in cui l'entrata non dia luogo ad effettivi movimenti di cassa.	è adottato solo nel caso in cui l'entrata non dia luogo ad effettivi movimenti di cassa.	è adottato solo nel caso in cui l'entrata dia luogo ad effettivi movimenti di cassa.
89	A norma dell'art. 18 del Regolamento di Contabilità, a seguito del provvedimento di riscossione:	l'ufficio dirigenziale che gestisce le entrate regionali emetterà l'ordinativo d'incasso da trasmettere al Tesoriere.	il Tesoriere emetterà l'ordinativo d'incasso da trasmettere all'Amministrazione	l'assessore al bilancio emetterà l'ordinativo d'incasso da trasmettere al Tesoriere.
90	L'impegno:	costituisce la prima fase della gestione della spesa.	costituisce la seconda fase della gestione della spesa.	costituisce la terza fase della gestione della spesa.
91	L'impegno:	viene disposto mediante apposito decreto dal dirigente della struttura regionale competente in base all'attribuzione della titolarità gestionale del capitolo, nei limiti degli stanziamenti di bilancio e nel rispetto degli obblighi di concorrenza agli obiettivi di finanza pubblica.	viene disposto mediante apposito decreto dal dirigente responsabile dei servizi finanziari, nei limiti degli stanziamenti di bilancio e nel rispetto degli obblighi di concorrenza agli obiettivi di finanza pubblica.	viene disposto mediante apposito decreto dall'assessore al bilancio, nei limiti degli stanziamenti di bilancio e nel rispetto degli obblighi di concorrenza agli obiettivi di finanza pubblica.
92	L'impegno:	è assunto con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza con i requisiti di cui all'articolo 56 del D. Lgs n. 118/2011 e con le modalità previste dal principio contabile di cui al punto 5 dell'allegato 4/2 dello stesso decreto.	è assunto con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene assunta con i requisiti di cui all'articolo 56 del D. Lgs n. 118/2011 e con le modalità previste dal principio contabile di cui al punto 5 dell'allegato 4/2 dello stesso decreto.	è assunto con imputazione all'esercizio successivo a quello in cui l'obbligazione viene assunta con i requisiti di cui all'articolo 56 del D. Lgs n. 118/2011 e con le modalità previste dal principio contabile di cui al punto 5 dell'allegato 4/2 dello stesso decreto.
93	Ai sensi di Regolamento di contabilità della Regione Campania, è elemento costitutivo dell' "impegno di spesa":	la ragione del debito.	il debitore.	l'accertamento, solo in caso di risorse libere.
94	Ai sensi di Regolamento di contabilità della Regione Campania, è elemento costitutivo dell' "impegno di spesa":	l'indicazione della somma da pagare.	il debitore.	l'accertamento, solo in caso di risorse libere.
95	Ai sensi di Regolamento di contabilità della Regione Campania, è elemento costitutivo dell' "impegno di spesa":	il soggetto creditore, fiscalmente identificato.	il debitore.	l'accertamento, solo in caso di risorse libere.
96	Ai sensi di Regolamento di contabilità della Regione Campania, è elemento costitutivo dell' "impegno di spesa":	la scadenza dell'obbligazione.	il debitore.	l'accertamento, solo in caso di risorse libere.
97	Ai sensi di Regolamento di contabilità della Regione Campania, è elemento costitutivo dell' "impegno di spesa":	la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio.	il debitore.	l'accertamento, solo in caso di risorse libere.

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
98	A norma dell'art. 19, comma 4, del Regolamento di Contabilità, l'impegno è giuridicamente perfezionato:	a seguito dell'attestazione di copertura finanziaria rilasciata dalla struttura dirigenziale competente in materia di bilancio e risorse finanziarie a seguito della registrazione contabile del vincolo agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili.	a seguito dell'attestazione di copertura finanziaria rilasciata dal Tesoriere a seguito della registrazione contabile del vincolo agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili.	a seguito dell'attestazione di copertura finanziaria rilasciata dall'assessore al bilancio a seguito della registrazione contabile del vincolo agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili.
99	A norma dell'art. 19 del Regolamento di Contabilità con l'approvazione del bilancio di esercizio si intendono assunti gli impegni e sono pertanto automaticamente registrati:	il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi ed imposte.	i rimborsi spesa per le trasferte del personale dipendente e per i relativi oneri riflessi ed imposte.	i rimborsi spesa per le trasferte del Presidente e degli assessori della Giunta regionale e per i relativi oneri riflessi ed imposte.
100	A norma dell'art. 19 del Regolamento di Contabilità con l'approvazione del bilancio di esercizio si intendono assunti gli impegni e sono pertanto automaticamente registrati:	le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori nei casi in cui non si sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento è stato perfezionato.	i rimborsi spesa per le trasferte del personale dipendente e per i relativi oneri riflessi ed imposte.	i rimborsi spesa per le trasferte del Presidente e degli assessori della Giunta regionale e per i relativi oneri riflessi ed imposte.
101	A norma dell'art. 19 del Regolamento di Contabilità, relativamente alle risorse a destinazione vincolata:	nel decreto di impegno occorre dare atto dell'avvenuto accertamento della correlata entrata indicando nell'atto gli estremi dell'accertamento.	nel decreto di impegno non occorre dare atto dell'avvenuto accertamento della correlata entrata indicando nell'atto gli estremi dell'accertamento.	nel decreto di impegno occorre dare atto dell'avvenuto accertamento della correlata entrata, solo nel caso in cui questi sia avvenuto in un esercizio precedente.
102	A norma dell'art. 19 del Regolamento di Contabilità ed ai fini della registrazione in contabilità economico patrimoniale:	i decreti dirigenziali di impegno della spesa devono obbligatoriamente riportare il V livello della transazione elementare.	i decreti dirigenziali di impegno della spesa devono obbligatoriamente riportare il IV livello della transazione elementare.	i decreti dirigenziali di impegno della spesa devono obbligatoriamente riportare il III livello della transazione elementare.
103	A norma dell'art. 19 del Regolamento di Contabilità ed ai fini della registrazione in contabilità economico patrimoniale:	i decreti dirigenziali di impegno della spesa devono obbligatoriamente riportare la competenza economica del costo/onere, espressa in termini d'intervallo di tempo.	i decreti dirigenziali di impegno della spesa devono obbligatoriamente riportare la competenza economica del ricavo/provento, espressa in termini di anno solare.	i decreti dirigenziali di impegno della spesa devono obbligatoriamente riportare il IV livello della transazione elementare.
104	A norma dell'art. 20 del Regolamento di Contabilità durante la gestione dell'esercizio finanziario:	per le procedure in via di espletamento, comprese le delibere approvate dalla Giunta regionale che prevedono programmazione di spesa, il dirigente della struttura regionale competente adotta, prima dell'indizione della procedura, decreto di prenotazione di impegno.	per le procedure già espletate e nei casi in cui sono stati individuati i beneficiari, il dirigente della struttura regionale competente adotta decreto di prenotazione di impegno.	per le procedure in via di espletamento, comprese le delibere approvate dalla Giunta regionale che prevedono programmazione di spesa, il dirigente della struttura regionale competente adotta, prima dell'indizione della procedura, decreto di impegno.
105	La prenotazione di impegno:	è perfezionata a seguito dell'attestazione di copertura finanziaria rilasciata dalla struttura dirigenziale competente in materia di bilancio e risorse finanziarie per effetto della registrazione del vincolo agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili	è perfezionata a seguito della pubblicazione in Casa di Vetro.	è perfezionata a seguito dell'attestazione di copertura finanziaria rilasciata dal Tesoriere.

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
106	A norma dell'art. 20, comma 3, del Regolamento di Contabilità, al termine dell'esercizio finanziario d'imputazione, la prenotazione di impegno:	Decade qualora entro la fine dell'esercizio finanziario cui è imputata la spesa la procedura non è completata e non sono stati individuati i beneficiari. La conseguente economia di bilancio confluisce nell'avanzo di amministrazione libero o vincolato a seconda della natura della spesa, salvo quanto stabilito dal comma 3 del medesimo art. 20.	Viene mantenuta anche se la procedura non è completata e non sono stati individuati i beneficiari.	Decade e la conseguente economia di bilancio confluisce sempre nell'avanzo vincolato
107	La liquidazione:	costituisce la fase del procedimento di spesa con la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto del creditore, si determina la somma da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto.	costituisce la fase del procedimento di entrata con la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto del creditore, si determina la somma da introitare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto.	costituisce la fase del procedimento di spesa con la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto del creditore, si determina la somma da pagare anche oltre i limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto.
108	La liquidazione della spesa:	è disposta con decreto del dirigente della struttura regionale competente in base all'attribuzione della titolarità gestionale del capitolo.	è disposta con decreto del dirigente dei servizi finanziari.	è disposta con decreto dell'assessore al bilancio.
109	A norma dell'art. 21 del Regolamento di Contabilità, i provvedimenti di liquidazione devono essere trasmessi alla struttura amministrativa competente in materia di pagamenti:	almeno dieci giorni lavorativi precedenti la scadenza del pagamento.	almeno venti giorni lavorativi precedenti la scadenza del pagamento.	almeno cinque giorni lavorativi precedenti la scadenza del pagamento.
110	A norma dell'art. 21 del Regolamento di Contabilità ed ai fini della registrazione in contabilità economico patrimoniale:	i decreti dirigenziali di liquidazione della spesa devono obbligatoriamente riportare il V livello della transazione elementare.	i decreti dirigenziali di liquidazione della spesa devono obbligatoriamente riportare il IV livello della transazione elementare.	i decreti dirigenziali di liquidazione della spesa devono obbligatoriamente riportare il III livello della transazione elementare.
111	A norma dell'art. 21 del Regolamento di Contabilità ed ai fini della registrazione in contabilità economico patrimoniale:	i decreti dirigenziali di liquidazione della spesa devono obbligatoriamente riportare la competenza economica del costo/onere, espressa in termini d'intervallo di tempo.	i decreti dirigenziali di liquidazione della spesa devono obbligatoriamente riportare il VI livello della transazione elementare ai fini della registrazione economico-patrimoniale	i decreti dirigenziali di liquidazione della spesa non devono obbligatoriamente riportare la competenza economica del costo/onere.
112	A norma dell'art. 23 del Regolamento di Contabilità, alla regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal Tesoriere regionale per azioni esecutive:	provvede ciascun dirigente apicale con proprio provvedimento.	provvede direttamente il Tesoriere.	provvede la Giunta regionale.
113	A norma dell'art. 23 del Regolamento di Contabilità, nel caso in cui non sia stato possibile procedere alla regolarizzazione del pagamento entro la conclusione dell'esercizio:	entro e non oltre il mese di febbraio dell'esercizio successivo, ciascuna struttura amministrativa è tenuta ad adottare apposito provvedimento contabile di regolarizzazione del sospeso, anche in assenza di stanziamento sul capitolo di pertinenza.	Il Tesoriere le annota nella Resa del Conto con sezione separata.	Le relative somme sono riportate nel Risultato di Amministrazione quali "somme in attesa di regolarizzazione".
114	A norma dell'art. 24 del Regolamento di Contabilità:	le registrazioni contabili del credito vanno effettuate al lordo delle somme oggetto di compensazione. Sono vietate le compensazioni extra contabili.	le registrazioni contabili del credito vanno effettuate al netto delle somme oggetto di compensazione. Sono consentite le compensazioni extra contabili.	le registrazioni contabili del credito vanno effettuate solo per le somme oggetto di compensazione. Sono vietate le compensazioni extra contabili.

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
115	A norma dell'art. 25 del Regolamento di Contabilità	Le strutture amministrative effettuano spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato nelle scritture contabili e la relativa attestazione della copertura finanziaria da parte del competente ufficio della struttura amministrativa regionale competente in materia di bilancio e risorse finanziarie	Le strutture amministrative possono effettuare spese anche se non sussiste l'impegno contabile registrato nelle scritture contabili e la relativa attestazione della copertura finanziaria purché relative a servizi di competenza dell'amministrazione	In caso di effettuazione di spese in carenza di impegno contabile registrato, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del D. Lgs n. 118/2011, tra il privato fornitore e la Giunta regionale.
116	A norma dell'art. 25 del Regolamento di Contabilità, l'avvocatura regionale:	attiva l'azione di rivalsa nei confronti di chi ha effettuato la spesa in assenza di copertura finanziaria, qualora l'Ente, per obbligazioni assunte in violazione degli obblighi di impegno, sia condannato con sentenza passata in giudicato al pagamento del terzo beneficiario.	attiva l'azione di rivalsa nei confronti di chi ha effettuato la spesa in assenza di copertura finanziaria, qualora l'Ente, per obbligazioni assunte in violazione degli obblighi di impegno, venga assolto con sentenza passata in giudicato dal pagamento del terzo beneficiario.	non attiva l'azione di rivalsa nei confronti di chi ha effettuato la spesa in assenza di copertura finanziaria, qualora l'Ente, per obbligazioni assunte in violazione degli obblighi di impegno, sia condannato con sentenza passata in giudicato al pagamento del terzo beneficiario.
117	Nel bilancio delle regioni, le entrate sono classificate in:	titoli e tipologie.	titoli, categorie e risorse.	titoli, categorie, risorse e articoli.
118	Quale dei seguenti è uno dei principi contabili applicati a cui le amministrazioni pubbliche, secondo quanto previsto dall'art. 3 del D. Lgs 118/2011, devono conformare la propria gestione?	La contabilità economico-patrimoniale.	Il Pareggio di Programma	Il Principio dell'Omogeneità
119	A norma dell'art. 25 del Regolamento di Contabilità, è fatto obbligo all'avvocatura regionale, in fase di giudizio:	di eccepire l'estraneità dell'ente in caso di obbligazioni sorte in violazione degli obblighi di impegno	di non eccepire l'estraneità dell'ente in caso di obbligazioni sorte in violazione degli obblighi di impegno.	di assumere la responsabilità dell'ente in caso di obbligazioni sorte in violazione degli obblighi di impegno.
120	A norma dell'art. 26 del Regolamento di Contabilità, la Regione adotta:	la contabilità generale economico-patrimoniale quale sistema di rilevazione dei fatti gestionali.	la contabilità generale economico-patrimoniale quale sistema di rilevazione dei beni demaniali.	la contabilità generale economico-patrimoniale quale sistema di rilevazione dei beni demaniali, solo relativamente a quelli disponibili.
121	A norma dell'art. 26 del Regolamento di Contabilità, tra i documenti derivanti dal sistema contabile economico patrimoniale che concorrono alla formazione del Rendiconto della Gestione, vi è:	il Conto Economico.	il Conto dei Flussi Finanziari.	l'Elenco dei Provvedimenti di Liquidazione.
122	A norma dell'art. 26 del Regolamento di Contabilità, tra i documenti derivanti dal sistema contabile economico patrimoniale che concorrono alla formazione del Rendiconto della Gestione, vi è:	lo Stato Patrimoniale.	l'Elenco dei Provvedimenti di Impegno.	l'Elenco dei provvedimenti di Accertamento.
123	A norma dell'art. 26 del Regolamento di Contabilità, tra i documenti derivanti dal sistema contabile economico patrimoniale che concorrono alla formazione del Rendiconto della Gestione, vi è:	la Nota Integrativa.	il Conto dei Flussi Finanziari.	l'Elenco dei provvedimenti di Accertamento.
124	L'avanzo economico dell'esercizio (Utile):	E' dato dal valore positivo della differenza tra componenti positive e negative della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato.	E' dato dal valore negativo della differenza tra componenti positive e negative della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato.	E' dato dalla differenza delle attività e le passività patrimoniali, senza tener conto del Netto patrimoniale.

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
125	La differenza tra le componenti positive e negative del conto economico del Rendiconto generale della Regione:	Determina, a seconda del risultato, avanzo (utile), disavanzo (perdita) o pareggio economico di esercizio	determina, a seconda dei casi, le diverse responsabilità dirigenziali dinanzi alla Corte dei Conti.	determina, a seconda dei casi, le diverse responsabilità politiche dinanzi alla Corte dei Conti.
126	A norma dell'art. 28 del Regolamento di Contabilità, lo Stato Patrimoniale:	E' redatto nel rispetto dei principi contabili applicati della contabilità economico e patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del D. Lgs n. 118/2011 e secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del medesimo decreto	E' redatto nel rispetto dei principi contabili applicati della Programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs n. 118/2011 e secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del medesimo decreto	E' redatto nel rispetto dei principi contabili applicati della Contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs n. 118/2011 e secondo schemi liberamente determinabili dall'amministrazione
127	A norma dell'art. 29 del Regolamento di Contabilità, la contabilità economica analitica:	ha lo scopo di raggiungere migliori livelli di efficienza in ogni centro di costo e centro di responsabilità con un sistema di rilevazione contabile dei costi, degli oneri e delle spese di competenza economica diretta ed indiretta.	rappresenta i risultati complessivi della gestione amministrativa della Regione di carattere finanziario, economico e patrimoniale.	descrive tutte le attività, le passività ed il patrimonio netto della Regione ed individua la consistenza del patrimonio disponibile al 31 dicembre di ogni anno.
128	A norma dell'art. 29 del Regolamento di Contabilità:	la identificazione dei centri di costo e centri di responsabilità è propedeutica alla piena e corretta adozione del sistema di contabilità economica analitica.	la contabilità analitica rappresenta i risultati complessivi della gestione amministrativa della Regione di carattere finanziario, economico e patrimoniale.	la contabilità analitica descrive tutte le attività, le passività ed il patrimonio netto della Regione ed individua la consistenza del patrimonio disponibile al 31 dicembre di ogni anno.
129	A norma dell'art. 30 del Regolamento di Contabilità, le fatture e i documenti contabili equivalenti ricevuti dalla Regione:	sono annotati in appositi registri facenti parte del sistema contabile dell'ente.	non sono annotati nei registri facenti parte del sistema contabile dell'ente.	sono annotati in appositi registri non facenti parte del sistema contabile dell'ente.
130	A norma dell'art. 30 del Regolamento di Contabilità, le strutture dirigenziali competenti per materia:	sono tenute alle annotazioni delle fatture e dei documenti contabili equivalenti sul registro unico delle fatture e sui registri IVA.	non sono tenute alle annotazioni delle fatture e dei documenti contabili equivalenti sul registro unico delle fatture e sui registri IVA.	sono tenute esclusivamente alla conservazione dei documenti cartacei
131	A norma dell'art. 31 del Regolamento di Contabilità, il servizio di tesoreria:	è affidato mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto delle norme speciali concernenti le relative modalità di aggiudicazione.	è affidato mediante scelta fiduciaria nel rispetto delle norme speciali.	è affidato mediante procedura ad evidenza pubblica da parte del Governo nel rispetto delle norme speciali concernenti le relative modalità di aggiudicazione.
132	A norma dell'art. 31 del Regolamento di Contabilità, in caso di temporanea carenza di liquidità:	il Tesoriere provvede, su disposizione della struttura regionale competente in materia di vigilanza sul servizio di tesoreria, all'immediato prelievo delle somme giacenti.	il Presidente provvede, su disposizione della struttura regionale competente in materia di vigilanza sul servizio di tesoreria, all'immediato prelievo delle somme giacenti.	l'assessore al Bilancio provvede, su disposizione della struttura regionale competente in materia di vigilanza sul servizio di tesoreria, all'immediato prelievo delle somme giacenti.
133	A norma dell'art. 31 del Regolamento di Contabilità, alle verifiche di cassa ai fini del riscontro della correttezza delle movimentazioni sui conti di tesoreria:	provvede, con cadenza giornaliera, struttura amministrativa competente in materia di bilancio e risorse finanziarie.	provvede, con cadenza mensile struttura amministrativa competente in materia di bilancio e risorse finanziarie.	provvede, con cadenza annuale struttura amministrativa competente in materia di bilancio e risorse finanziarie.
134	A norma dell'art. 33 del Regolamento di Contabilità, l'anticipazione di cassa:	è autorizzata, entro i limiti stabiliti dall'articolo 69 del decreto legislativo 118/2011, dalla Giunta regionale.	è autorizzata, entro i cinque milioni di euro, dalla Giunta regionale.	è autorizzata, dal Direttore Generale per le Risorse Finanziarie in base alle necessità di liquidità dell'amministrazione
135	A norma dell'art. 36 del Regolamento di Contabilità, il Tesoriere, ad avvenuta notifica del pignoramento:	rende dichiarazione di quantità ex articolo 547 del codice di procedura civile.	rende dichiarazione di quantità ex articolo 547 del codice di procedura amministrativa.	rende dichiarazione di quantità ex articolo 547 del codice di procedura penale.
136	A norma dell'art. 36 del Regolamento di Contabilità, il Tesoriere, ad avvenuta notifica del pignoramento:	procede ad apporre il vincolo sulla disponibilità di cassa nei limiti stabiliti dalla legge.	procede a svincolare la disponibilità di cassa nei limiti stabiliti dalla legge.	procede a svincolare le somme pignorate.

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
137	A norma dell'art. 36 del Regolamento di Contabilità, il Tesoriere, ad avvenuta notifica del pignoramento:	registra il nuovo accantonamento sulla giornaliera di cassa.	registra il nuovo accantonamento sul mensile di cassa.	registra il nuovo accantonamento sull'annuario di cassa.
138	A norma dell'art. 37 del Regolamento di Contabilità, il Provveditore Economico:	è il dirigente della struttura cui è affidata la gestione della Cassa Economale.	è ciascun direttore generale per la Cassa di propria competenza.	è il funzionario delegato da ciascun direttore generale per la Cassa di propria competenza.
139	A norma dell'art. 37 del Regolamento di Contabilità, la Cassa Economale consente di sostenere, tra le altre:	spese postali, telefoniche e telegrafiche.	spese stipendiali.	Pagamento di Debiti Fuori Bilancio
140	A norma dell'art. 37 del Regolamento di Contabilità, la Cassa Economale consente di sostenere, tra le altre:	spese concernenti l'acquisto di carta, di stampati e di cancelleria in generale.	spese stipendiali.	Pagamenti di valore non inferiore a cinquemila euro
141	A norma dell'art. 37 del Regolamento di Contabilità, la Cassa Economale consente di sostenere, tra le altre:	spese concernenti la copia, la traduzione e la riproduzione di atti, documenti, registri e simili.	spese stipendiali.	spese per ogni tipo di fornitura, servizi o lavori pubblici.
142	A norma dell'art. 37 del Regolamento di Contabilità, la Cassa Economale consente di sostenere, tra le altre:	spese di facchinaggio e oneri per il trasporto, l'imballo ed il magazzinaggio di mobili, attrezzature ed altri beni della Regione.	Pagamento di Debiti Fuori Bilancio	spese per ogni tipo di fornitura, servizi o lavori pubblici.
143	A norma dell'art. 37 del Regolamento di Contabilità, la Cassa Economale consente di sostenere, tra le altre:	spese riguardanti il riscaldamento, l'illuminazione, il gas, l'acqua degli uffici e servizi regionali.	Pagamenti superiori a diecimila euro	spese per ogni tipo di fornitura, servizi o lavori pubblici.
144	A norma dell'art. 37 del Regolamento di Contabilità, la Cassa Economale consente di sostenere, tra le altre:	spese per l'acquisto e manutenzione di mobili, suppellettili, macchine ed attrezzature per uffici.	Pagamenti superiori a diecimila euro	Pagamento di Debiti Fuori Bilancio
145	A norma dell'art. 37 del Regolamento di Contabilità, la Cassa Economale consente di sostenere, tra le altre:	spese per l'acquisto di pubblicazioni, libri, rassegne, riviste specializzate, giornali e riviste periodiche.	spese voluttuarie	spese per ogni tipo di fornitura, servizi o lavori pubblici.
146	A norma dell'art. 38 del Regolamento di Contabilità, una delle Casse Economiche Periferiche:	E' istituita presso l'Avvocatura regionale, limitatamente alle spese necessarie alla costituzione in giudizio dell'Amministrazione.	E' istituita presso la Presidenza, limitatamente alle spese di rappresentanza.	E' istituita presso l'assessore al bilancio, limitatamente alle spese per la stampa del bilancio gestionale.
147	A norma dell'art. 38 del Regolamento di Contabilità, una delle Casse Economiche Periferiche:	E' istituita presso l'ufficio regionale di rappresentanza di Roma.	E' istituita presso la Presidenza, limitatamente alle spese di rappresentanza.	E' istituita presso l'assessore al bilancio, limitatamente alle spese per la stampa del bilancio gestionale.
148	A norma dell'art. 42 del Regolamento di Contabilità, ai servizi di provveditorato ed economato della Giunta regionale provvede:	la struttura amministrativa competente in materia di risorse strumentali.	la struttura amministrativa competente in materia di risorse umane.	la struttura amministrativa competente in materia di risorse finanziarie.
149	Il Regolamento di contabilità regionale è stato adottato in coerenza con quale legge?	Il D. Lgs 118/2011.	Il D. Lgs 75/2017.	La Legge 689/1981
150	ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di Contabilità, i beni cancellati dall'inventario perché dichiarati fuori uso:	possono essere ceduti alla Croce Rossa o altro ente assistenziale, pubblico o privato.	vengono distrutti e mandati al macero.	vengono dati in permuta per lo scambio, previo pagamento di somma di denaro compensativa, con altro bene della stessa natura.
151	Quale, degli obblighi indicati, non è di competenza dell'Amministrazione Regionale secondo quanto previsto dal Regolamento di Contabilità?	La resa del conto.	La trasmissione dell'elenco delle persone autorizzate a firmare gli ordinativi di riscossione.	L'invio della legge di bilancio.

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
152	In quale circostanza non si procede all'anticipazione di cassa per le spese di missione ai dipendenti, secondo quanto previsto dal Regolamento n. 5/2018?	Quando risulta che la missione ha un costo inferiore a centocinquanta euro.	Quando la missione ha un costo inferiore a duecentocinquanta euro.	Quando la missione ha un costo inferiore a cinquanta euro.
153	Quale organo regionale approva il "Piano degli indicatori di bilancio" a dati da rendiconto?	La Giunta Regionale dopo l'approvazione dello Schema di Rendiconto	Il Consiglio regionale	Il Consiglio regionale su parere del Consiglio delle autonomie locali
154	La distinzione tra beni durevoli e beni di facile consumo, secondo quanto descritto dal Regolamento n. 5/2018, all'interno di quale categoria rientra?	In quella dei beni mobili materiali destinati al funzionamento degli uffici regionali.	In quella dei beni mobili immateriali.	In quella delle immobilizzazioni finanziarie.
155	Quale tra le attività che seguono non rientra nella competenza del consegnatario dei beni mobili destinati al funzionamento degli uffici regionali?	La ristrutturazione quinquennale dei beni assegnati.	La conservazione e il controllo dei beni assegnati.	La conservazione dei registri inventari e di tutti gli atti ad essi collegati
156	A chi spetta la designazione di uno o più sub-consegnatari dei beni mobili materiali destinati al funzionamento degli uffici regionali?	Ai consegnatari.	Al Presidente della Giunta Regionale.	Al Direttore Generale delle risorse umane.
157	Quale degli obblighi indicati, non è di competenza del Tesoriere, secondo quanto previsto dal Regolamento di Contabilità?	La trasmissione dell'elenco delle persone autorizzate a firmare gli ordinativi di riscossione.	La resa del conto.	La trasmissione del giornale di cassa.
158	Da chi viene predisposto e approvato il Bilancio sociale previsto dal Regolamento di contabilità della Regione Campania?	Dalla struttura competente in materia di bilancio e risorse finanziarie e approvato dalla Giunta Regionale dopo l'approvazione del rendiconto generale annuale ed il bilancio consolidato annuale.	Dal Consiglio Regionale dopo l'approvazione del bilancio di previsione.	Dal Consiglio Regionale dopo l'approvazione del rendiconto generale annuale ed il bilancio consolidato annuale.
159	A chi sono trasmessi gli atti di nomina degli "Agenti contabili"?	Alla Corte dei Conti.	Al Presidente della Giunta Regionale.	Al Presidente del Consiglio Regionale.
160	Quali, tra quelle di seguito indicate, non è una spesa effettuabile con la Cassa economale?	Spese per il pagamento delle sentenze di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.	Spese postali.	Spese telefoniche.
161	Secondo il Regolamento di contabilità della Regione Campania chi procede alle verifiche di cassa per verificare la correttezza dei movimenti bancari sui conti di tesoreria?	La struttura amministrativa competente in materia di bilancio e risorse finanziarie.	Il Direttore Generale competente.	L'assessore al bilancio.
162	Quale, degli obblighi di seguito indicati rientra nella competenza del Tesoriere?	La trasmissione del conto relativo alla gestione dell'esercizio finanziario precedente, entro e non oltre due mesi dal termine dell'esercizio.	L'invio della legge di bilancio.	La trasmissione dell'elenco delle persone autorizzate a firmare gli ordinativi di riscossione.
163	Tra i documenti di programmazione, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di Contabilità, si annovera:	il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER).	il Piano della Performance.	il bilancio gestionale.
164	Tra i documenti di programmazione, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di Contabilità, si annovera:	la nota di aggiornamento al DEFER.	il Piano della Performance.	il bilancio gestionale.
165	Tra i documenti di programmazione, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di Contabilità, si annovera:	il Piano degli indicatori di bilancio.	il Piano della Performance.	il bilancio gestionale.

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
166	Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità, il disegno di legge di stabilità regionale contiene norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione e provvede, tra gli altri, per il medesimo periodo:	alla previsione di norme eventualmente necessarie a garantire l'attuazione del patto di stabilità interno, il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica.	alle variazioni delle aliquote e di tutte le altre misure che incidono sulla determinazione del gettito dei tributi di competenza regionale, con effetto, di norma, dal 1° gennaio dell'anno precedente cui tale determinazione si riferisce.	alle variazioni delle aliquote e di tutte le altre misure che incidono sulla determinazione del gettito dei tributi di competenza regionale, con effetto, di norma, dal 1° gennaio dell'anno successivo cui tale determinazione si riferisce.
167	Contestualmente all'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione annuale e pluriennale, la Giunta regionale:	approva il bilancio finanziario gestionale.	approva il piano della performance.	approva il bilancio economico gestionale.
168	Nel corso dell'esercizio finanziario, a norma dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità:	il bilancio di previsione può essere oggetto di variazioni autorizzate con legge regionale.	il bilancio di previsione non può essere oggetto di variazioni.	il bilancio di previsione può essere oggetto solo di variazioni autorizzate dalla Giunta regionale.
169	Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DLgs n. 118/2011, il riaccertamento Ordinario dei Residui consiste:	Nella revisione annuale delle ragioni del mantenimento, in tutto o in parte, nelle scritture contabili dei residui attivi e passivi	Nella revisione finalizzata alla conferma massiva dei residui attivi e passivi dalla competenza	Nella revisione esclusivamente dei Residui Passivi provenienti dagli esercizi anteriori alla competenza
170	Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DLgs n. 118/2011:	Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II del DLgs n. 118/2011	Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli relativi alle Spese del Personale	Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli relativi alle Spese di Rappresentanza del Presidente
171	E' possibile emettere ordinativo di pagamento di importo superiore all'importo dell'impegno di imputazione?	NO	SI	Si. nel caso di regolarizzazione dei pagamenti su Ordinanze di Assegnazione
172	Ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a) del Regolamento di contabilità della Regione Campania e del D. Lgs 33/2013, qual è il termine per la pubblicazione in formato aperto, tra le altre cose, dei dati del bilancio preventivo secondo lo schema del Piano dei conti?	Trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione finanziario.	No, non è previsto alcun termine dal regolamento.	Entro e non oltre sette giorni dall'approvazione del bilancio di previsione finanziario.
173	Quale tra i documenti indicati compone, con altri, il Rendiconto di gestione?	Il Prospetto di composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato	Il Giornale di cassa.	I registri immobiliari.
174	Ai sensi del Regolamento di Contabilità Il "Bilancio sociale"	E' lo strumento per comunicare alla cittadinanza i risultati conseguiti e quelli programmati ogni anno nei settori di competenza	E' il prospetto riepilogativo degli interventi e delle spese "sociali" sostenute in un esercizio	E' il bilancio di fine esercizio che approva i rapporti di credito e debito con le Società partecipate dalla Regione
175	Ai sensi del Regolamento di contabilità della Regione Campania generalmente sono ubicati presso il magazzino regionali	I beni.	I dati informatici	Le attrezzature utili al funzionamento degli uffici, eccetto quelle informatiche
176	A norma dell'art. 25 del Regolamento di Contabilità, per le somministrazioni, le forniture e le prestazioni professionali, la fattura:	Deve necessariamente contenere gli estremi dell'impegno di spesa comunicati dall'ordinante.	Può non essere completata con gli estremi dell'impegno di spesa comunicati dall'ordinante.	Deve indicare solo il CIG e il CUP.
177	E un principio generale o postulato di cui all'Allegato n. 1 del D. Lgs 118/2011:	il principio dell'unità.	il principio dell'omogeneità	Il principio della equiparazione
178	E un principio generale o postulato di cui all'Allegato n. 1 del D. Lgs 118/2011:	Principio della comparabilità e della verificabilità	Il principio della trasparenza	il principio dell'omogeneità

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
179	Ai sensi dell'Allegato n. 1 del D. Lgs 118/2011, il principio dell'equilibrio di bilancio	Riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa	E' riferibile ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale facenti parte di ogni sistema di bilancio; in particolare si fa riferimento al budget economico e/o preventivo economico, al conto economico ed al conto del patrimonio nel rendiconto della gestione	E' applicato solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria, e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione
180	Quale tra i documenti indicati compone, con altri, il Rendiconto di gestione?	La composizione dell'Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e al Fondo Svalutazione Crediti	I Registri dei Beni ammortizzabili	L'inventario
181	Il Governo della Repubblica può promuovere la questione di legittimità costituzionale sugli Statuti Regionali?	Si, dinanzi alla Corte costituzionale.	No, la questione di legittimità costituzionale sugli statuti può essere promossa dinanzi alla Corte costituzionale solo dalle Regioni.	Si, dinanzi al Consiglio dei Ministri novanta giorni dalla loro pubblicazione.
182	Il Governo, quando ritenga che una legge regionale ecceda la competenza della Regione, può promuovere la questione di legittimità costituzionale?	Si, dinanzi alla Corte costituzionale.	No, per espressa previsione costituzionale.	No, solo il Presidente della Repubblica può promuovere la questione di legittimità su una legge regionale.
183	I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno risorse autonome?	Si, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie, in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.	Hanno autonomia finanziaria di entrata ma non di spesa.	Non dispongono di compartecipazioni al gettito di tributi erariali anche se riferibile al loro territorio.
184	I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno un proprio patrimonio?	Si, attribuito secondo i principi generali determinati dalla legge dello Stato.	Si, secondo la disciplina dell'art. 822 del Codice Civile.	Si, può avere un patrimonio, ma la proprietà e la gestione del demanio sono esclusivi dello Stato.
185	Il Consiglio regionale può esprimere la sfiducia nei confronti del Presidente della Giunta?	Si, con mozione motivata, sottoscritta da almeno un quinto dei suoi componenti e approvata per appello nominale a maggioranza assoluta dei componenti.	Da tutti i componenti il Consiglio regionale e approvata per appello nominale.	Da almeno tre quarti dei componenti il Consiglio regionale e approvata per scrutinio segreto.
186	Le Regioni devono concorrere ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'Ordinamento dell'Unione europea?	Si.	No, solo i Comuni devono concorrere ad assicurare ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.	No, solo le Province devono concorrere ad assicurare ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.
187	Una Regione può promuovere la questione di legittimità costituzionale di un atto avente valore di legge di un'altra Regione?	Si, quando ritenga che esso possa ledere la sua sfera di competenza.	No, il citato articolo lo esclude espressamente.	Si, e può anche promuovere la questione di merito.
188	Una Regione può promuovere la questione di legittimità costituzionale di un atto avente valore di legge dello Stato?	Si, quando ritenga che esso possa ledere la sua sfera di competenza.	No, il citato articolo lo esclude espressamente.	Si, e può anche promuovere la questione di merito.
189	Chi elegge il Presidente del Consiglio regionale?	Il Consiglio regionale.	La Giunta regionale.	Nessuno, il Presidente del Consiglio regionale è scelto dal Presidente della Regione.
190	Il Governo può sostituirsi a organi delle Regioni, delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni?	Si nei casi previsti dall'art. 120 della Costituzione.	Delle Regioni, delle Città metropolitane ma non anche delle Province e dei Comuni.	Delle sole Regioni.

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
191	Il Presidente della Repubblica può disporre lo scioglimento del Consiglio regionale e la rimozione del Presidente della Giunta regionale?	Sì, con decreto motivato.	No, tale caso non rientra tra le ipotesi di scioglimento o rimozione previste dalla Costituzione.	Sì, previa deliberazione del Parlamento in seduta congiunta.
192	A quale dei seguenti organi la Costituzione attribuisce la nomina e la revoca dei componenti della Giunta regionale?	Presidente della Giunta regionale eletto.	Presidente del Consiglio regionale.	Commissario del Governo.
193	A quale dei seguenti organi la Costituzione attribuisce la potestà di approvazione e modificazione dello Statuto regionale?	Consiglio regionale.	Giunta regionale.	Governo.
194	Le Regioni hanno potestà legislativa?	Sì, nelle materie di legislazione concorrente e in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato.	Nelle materie di legislazione esclusiva e concorrente.	In tutte le materie con la sola esclusione di quelle attinenti la cittadinanza.
195	Come viene eletto il Presidente della Giunta regionale?	A suffragio universale e diretto, salvo che lo statuto regionale disponga diversamente.	È eletto dal Consiglio, salvo che lo statuto regionale disponga diversamente.	È eletto dalla Giunta stessa, salvo che lo statuto regionale disponga diversamente.
196	Che cosa è lo Statuto regionale di una Regione a statuto ordinario?	È una fonte primaria del diritto che, in armonia con la Costituzione, determina la forma di governo e i principi fondamentali di organizzazione e funzionamento della Regione.	La determinazione delle materie nelle quali la Regione può emanare norme legislative.	Le particolari forme e condizioni di autonomia di cui la Regione a statuto ordinario è dotata.
197	Nelle materie di legislazione esclusiva previste dall'art. 117 Cost., a chi spetta la potestà regolamentare?	Allo Stato, salva delega alle Regioni.	Sempre allo Stato.	Alle Regioni.
198	I casi di ineleggibilità e di incompatibilità dei Consiglieri regionali sono disciplinati:	Con legge della Regione, nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con legge della Repubblica.	Con legge della Regione, in completa autonomia.	Con legge della Repubblica.
199	I casi di ineleggibilità del Presidente della Giunta Regionale e di incompatibilità del Presidente della Giunta Regionale e degli altri componenti della Giunta regionale sono stabiliti:	Con legge della Regione, nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con legge della Repubblica.	Legge della Repubblica, che stabilisce anche la durata degli organi elettivi.	Regolamento adottato dal Governo.
200	Il sistema di elezione dei consiglieri regionali è disciplinato:	Con legge della Regione, nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con legge della Repubblica che stabilisce anche la durata degli organi elettivi.	Legge della Repubblica, che stabilisce anche la durata degli organi elettivi.	Legge regionale, che stabilisce anche la durata degli organi elettivi.
201	La durata degli organi elettivi regionali è stabilita con:	Legge della Repubblica.	Legge regionale.	Regolamento del Consiglio regionale.
202	il sistema di elezione del Presidente e degli altri componenti della Giunta regionale è disciplinato:	Con legge della Regione, nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con legge della Repubblica.	In completa autonomia con legge della Regione.	Con legge della Repubblica.
203	In quali casi lo Statuto regionale è sottoposto a referendum?	Qualora, entro tre mesi dalla sua pubblicazione, ne faccia richiesta un cinquantesimo degli elettori della Regione o un quinto dei componenti il Consiglio regionale.	Deve essere avanzata entro trenta giorni dalla sua pubblicazione.	Deve essere avanzata entro quindici giorni dalla sua pubblicazione.
204	Tra gli Organi della Regione, a chi attribuita la potestà legislativa?	Al Consiglio regionale.	Alla Giunta regionale.	Al Presidente della Giunta regionale.

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
205	Qual è l'Organo esecutivo della Regione?	La Giunta regionale.	Consiglio regionale.	Presidente della Regione.
206	A chi spetta la rappresentanza della Regione?	Presidente della Giunta Regionale.	Giunta regionale.	Direttore generale.
207	Qual è l'organo della regione che dirige le funzioni amministrative delegate dallo Stato alla Regione, conformandosi alle istruzioni del Governo della Repubblica?	Presidente della Giunta Regionale.	Giunta regionale.	Direttore generale.
208	Quale organo della regione può fare proposte di legge alle Camere?	Consiglio regionale.	Giunta regionale.	Presidente della Regione.
209	Chi promulga le leggi regionali ed emana i regolamenti regionali?	Presidente della Giunta Regionale.	Giunta regionale.	Direttore generale.
210	A quale Organo della Regione Campania compete la predisposizione del progetto di bilancio di previsione e del Rendiconto generale?	Giunta regionale.	Consiglio regionale.	Presidente della Regione.
211	Ai sensi dell'art. 26 dello statuto della Regione Campania, il Consiglio Regionale, tra gli altri:	delibera l'istituzione di enti, agenzie, aziende, società e consorzi, anche interregionali, comunque dipendenti o partecipati in forma maggioritaria dalla Regione, la loro fusione o soppressione e approva i relativi bilanci	nomina e revoca i componenti la Giunta regionale	attribuisce e revoca gli incarichi all'interno della Giunta
212	Qual è l'Organo della Regione Campania che svolge funzioni di indirizzo politico, esercitando le funzioni di controllo sull'attività dell'amministrazione regionale?	Consiglio regionale.	Giunta regionale.	Presidente della Regione.
213	In quale delle seguenti materie, l'art. 117 (Cost.) attribuisce alle Regioni una potestà legislativa "concorrente"?	Ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi.	Immigrazione.	Tutela della concorrenza
214	In quale delle seguenti materie, l'art. 117 (Cost.) attribuisce alle Regioni una potestà legislativa "concorrente"?	Valorizzazione dei beni culturali e ambientali.	Previdenza sociale.	Tutela della concorrenza e sistema valutario.
215	Possono essere create nuove Regioni?	Sì, quando ne fanno richiesta tanti Consigli comunali che rappresentano almeno un terzo delle popolazioni interessate con un minimo di un milione di abitanti e la proposta sia approvata con referendum dalla maggioranza delle popolazioni stesse.	Sì, quando ne fanno richiesta tanti Consigli comunali che rappresentano almeno un quinto delle popolazioni interessate con un minimo di due milioni di abitanti e la proposta sia approvata con referendum dalla maggioranza delle popolazioni stesse.	Sì, quando ne fanno richiesta almeno due Province.
216	La legge costituzionale n. 3 del 2001 ha ridisegnato la piramide dei pubblici poteri preposti ad assicurare il benessere della collettività. I soggetti titolari dei poteri pubblici non sono elencati secondo un criterio di supremazia, ma in base all'effettivo rapporto con la popolazione a cui sono dirette le loro azioni; essi sono nell'ordine, indicato dall'art. 114 Cost.:	Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni.	Comuni, Città metropolitane, Province, Regioni.	Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni.
217	In quale delle seguenti materie, l'art. 117 (Cost.) attribuisce allo Stato una potestà legislativa "esclusiva"?	Diritto di asilo.	Porti e aeroporti civili.	Enti di credito fondiario e agrario a carattere regionale.

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
218	In quale delle seguenti materie, l'art. 117 (Cost.) attribuisce alle Regioni una potestà legislativa "concorrente"?	Produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia.	Cittadinanza e anagrafi.	Profilassi internazionale.
219	In quale delle seguenti materie, l'art. 117 (Cost.) attribuisce alle Regioni una potestà legislativa "concorrente"?	Promozione e organizzazione di attività culturali.	Mercati finanziari.	Stato civile e anagrafi.
220	Che cosa è il Fondo perequativo previsto dall'art. 119 (Cost.)?	Un fondo per i territori con minore capacità fiscale per abitante, senza vincoli di destinazione.	Un fondo destinato esclusivamente al sostegno del settore terziario nelle aree del Sud Italia.	Con un vincolo di destinazione agricolo, per i territori delle Regioni a statuto speciale.
221	Quale delle seguenti affermazioni è conforme all'art. 122 (Cost.)?	I consiglieri regionali non possono essere chiamati a rispondere delle opinioni espresse e dei voti dati nell'esercizio delle loro funzioni.	Nessuno può appartenere contemporaneamente a un Consiglio o a una Giunta regionale e ad una delle Camere del Parlamento, ad un altro Consiglio regionale o ad altra Giunta regionale, ma può appartenere al Parlamento europeo.	Il presidente delle Regione è eletto dal Consiglio regionale tra coloro che abbiano ricoperto funzioni dirigenziali nell'amministrazione regionale per almeno 20 anni.
222	Qualora lo richieda la tutela dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, il Governo può sostituirsi a Organi della Regione?	Sì, prescindendo dai confini territoriali dei governi locali.	No, può sostituirsi ad essi nel solo caso di mancato rispetto di norme e trattati internazionali o della normativa comunitaria.	No, può sostituirsi ad essi nel solo caso di pericolo grave per l'incolumità e la sicurezza pubblica.
223	Un soggetto può appartenere contemporaneamente a un Consiglio o a una Giunta regionale e ad una delle Camere del Parlamento, ad un altro Consiglio o ad altra Giunta regionale, ovvero al Parlamento europeo?	No, per espresso divieto della Costituzione.	Sì, per espressa previsione dell'art. 122 Cost.	Sì, l'incompatibilità sussiste solo per i membri del Consiglio regionale.
224	La Costituzione attribuisce le funzioni amministrative a quali Enti?	Ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato.	Allo Stato, salvo che siano conferite a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni per assicurarne l'esercizio unitario.	Alle Province, salvo che siano conferite a Comuni, Città metropolitane, Regioni e Stato per assicurarne l'esercizio unitario.
225	Di quanti articoli consta lo statuto della Regione Campania?	68 articoli.	78 articoli.	98 articoli.
226	Con quale tipo di atto vengono definiti lo stemma ed il gonfalone della regione Campania?	Con legge Regionale.	Con lo Statuto.	Con Regolamento della Regione.
227	Per Statuto regionale, quanti elettori sono necessari per proporre una richiesta di referendum abrogativo?	Centomila elettori della Regione o cinque Consigli comunali che rappresentino una popolazione di almeno centocinquantamila abitanti.	Cinque Consigli comunali che rappresentino una popolazione di almeno centomila abitanti.	Cinquantamila elettori della Regione.
228	Per Statuto regionale, quanti sono i componenti del "Collegio dei revisori dei conti"?	Tre e durano in carica per l'intera legislatura.	Tre e durano in carica per tre anni dalla nomina.	Cinque e durano in carica per non più di tre anni dalla nomina.
229	Il Regolamento del Consiglio disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio regionale e dei suoi organi interni. Quale è il quorum richiesto per la sua approvazione o modificazione?	La maggioranza dei due terzi dei componenti.	La maggioranza più uno dei componenti.	L'unanimità dei componenti.

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
230	Rispetto al Presidente della Giunta regionale, quale tra le seguenti cause non comporta la decadenza della Giunta e quindi lo scioglimento del Consiglio Regionale?	L'impedimento temporaneo.	La morte.	Le dimissioni volontarie.
231	Lo Statuto della Regione Campania prevede la possibilità che su alcuni provvedimenti il Presidente della Giunta Regionale possa porre la fiducia. Quale è, tra i provvedimenti sotto indicati, quello che non rientra nella casistica indicata dalla Statuto?	La legge di salvaguardia del patrimonio linguistico napoletano.	La legge finanziaria.	La legge di bilancio.
232	Ai sensi dell'art. 59 dello Statuto della Regione Campania, quale Organo approva il Documento di Programmazione Economico - Finanziaria della Regione?	Il Consiglio Regionale, entro il 15 luglio di ogni anno.	La Giunta Regionale entro il 15 agosto di ogni anno.	Il Presidente della Giunta Regionale, sentita la Giunta, entro il 15 gennaio di ogni anno.
233	Nel rispetto alla legge n. 241 del 1990, lo Statuto regionale reca disposizioni sul procedimento amministrativo, ammettendo:	Il diritto di prendere visione e di estrarre copia degli atti amministrativi e dei documenti della Regione, secondo le modalità previste dalla legge.	La possibilità di convocazione di Conferenza dei Servizi, in deroga alle previsioni di legge.	L'esclusione della responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempienti per la mancata o tardiva emanazione del provvedimento nei termini di legge.
234	Quando il Consiglio regionale si riunisce in via straordinaria?	Su richiesta della Giunta regionale o di un quinto dei consiglieri in carica.	Su richiesta del Difensore civico.	Su richiesta di almeno 2/3 dei consiglieri regionali.
235	Entro quale termine vengono promulgate le leggi regionali?	Entro un mese dalla loro approvazione.	Entro quarantacinque giorni dalla sua approvazione.	Entro sessanta giorni dalla sua approvazione.
236	Anche per Statuto, l'attività amministrativa dalla Regione si conforma a quali principi Costituzionali?	Legalità, buon andamento e imparzialità.	Rotazione degli incarichi dirigenziali, per garantirne la parità di trattamento.	Non concorrenza tra gli operatori economici, al fine di garantire la parità sociale.
237	Per Statuto, il Consiglio Regionale, oltre dal Presidente della Giunta, da quanti Consiglieri è composto?	Da cinquanta consiglieri regionali eletti a suffragio universale e diretto.	Da sessanta consiglieri regionali eletti a suffragio universale e indiretto.	Da venti consiglieri regionali, eletti con sistema proporzionale.
238	L'art. 63 dello Statuto disciplina lo "Statuto dell'opposizione". Quale Presidenza delle Commissioni è assegnata all'opposizione?	La presidenza delle commissioni consiliari di controllo.	La presidenza della commissione bilancio.	La presidenza della commissione urbanistica.
239	Qual è il trattamento economico riconosciuto al Difensore Civico regionale?	Nessun compenso è previsto, la carica è onoraria, salvo il rimborso delle spese.	Per la delicatezza del suo mandato, è riconosciuto il trattamento economico dirigenziale.	Per la delicatezza del suo mandato, è riconosciuto il trattamento economico di staff del Presidente.
240	Per Statuto le sedute del Consiglio regionale sono?	Pubbliche salvo, i casi particolari indicati dal Regolamento consiliare.	A porte chiuse, salvo i casi particolari indicati dal Regolamento consiliare.	Private, salvo i casi particolari indicati dal Regolamento della Giunta.
241	In quali casi le sedute del Consiglio regionale non sono valide?	Se non è presente la metà più uno dei suoi componenti e se non sono adottate a maggioranza dei presenti, salvo che lo Statuto stesso preveda una maggioranza qualificata.	Se non è presente 1/3 dei suoi componenti e se non sono adottate a maggioranza dei presenti, salvo che lo Statuto stesso preveda una maggioranza qualificata.	Se non sono presenti tutti i suoi componenti e se non sono adottate all'unanimità, salvo che lo Statuto stesso preveda una minore qualificazione.
242	Per favorire il Dibattito annuale sullo stato della Regione, il Presidente della Giunta regionale di presenta al Consiglio una relazione sullo stato della Regione. Entro quale termine di ogni anno?	Entro il 31 marzo.	Entro il 31 dicembre in concomitanza con l'approvazione del bilancio.	Entro il 30 luglio, in concomitanza con l'approvazione del DUP.

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
243	Per Statuto, tutti i progetti di legge regionale sono discussi e votati dal Consiglio Regionale, previo esame della Commissione consiliare competente per materia. Come avviene la loro approvazione?	Articolo per articolo e con votazione finale.	Per capi e con una unica votazione finale.	Per titoli e con più votazioni finali.
244	A chi spetta l'emanazione dei Regolamenti regionali?	Al Presidente della Giunta Regionale.	Al Presidente del Consiglio Regionale.	Al Presidente della Consulta delle Autonomie.
245	Per Statuto, quale Organo predispone il Documento di Programmazione Economico - Finanziaria della Regione?	La Giunta Regionale.	Il Consiglio Regionale.	Il Consiglio delle autonomie.
246	Lo Statuto della Regione Campania definisce le competenze del Consiglio delle Autonomie locali. Con quale maggioranza viene eletto il Presidente e il vice Presidente?	Entrambi a maggioranza assoluta dei suoi componenti.	Entrambi all'unanimità dei componenti.	Il Presidente è eletto all'unanimità mentre il vice Presidente a maggioranza assoluta dei componenti.
247	Per Statuto, l'iniziativa legislativa dei cittadini e il referendum abrogativo sono esclusi?	Nei sei mesi antecedenti il rinnovo del Consiglio regionale.	Quando sono promosse dal Consiglio delle Autonomie locali.	Quando sono promosse dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro
248	Lo Statuto della Regione Campania indica le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale: quale tra quelle di seguito indicate non è di competenza del Presidente?	Convoca il Consiglio Regionale e ne coordina i lavori.	Dirige la politica della Giunta e ne è responsabile.	Presenta al Consiglio la relazione annuale sullo stato della Regione come previsto dall'articolo 31.
249	Tra le attribuzioni previste dallo Statuto della Regione Campania, spetta alla competenza della Giunta Regionale:	L'amministrazione del patrimonio e del demanio regionale.	L'approvazione del documento di programmazione economico-finanziario presentato dalla Giunta Regionale stessa.	L'elezione dei delegati della Regione per l'elezione del Presidente della Repubblica assicurando la rappresentanza delle minoranze.
250	La Regione Campania si riconosce parte del processo di integrazione europea. Ciò avviene con la partecipazione alla formazione degli atti normativi comunitari utilizzando gli strumenti previsti:	dai trattati comunitari, dalla Costituzione, dallo Statuto e dalle leggi dello Stato.	dai trattati comunitari, dalla Costituzione, dai regolamenti locali, dalle leggi dello Stato e dalle leggi regionali.	dai trattati internazionali, dalla Costituzione, dal codice etico, dalle leggi dello Stato e dai regolamenti regionali.
251	Lo Statuto della Regione Campania prevede il gradimento espresso dal Consiglio Regionale sulle nomine di competenza del Presidente della Giunta. Entro quanto tempo deve essere espresso?	Il Consiglio regionale esprime il gradimento entro trenta giorni dalla richiesta, trascorso il quale si intende espresso in modo positivo.	Il Presidente del Consiglio, a nome del Consiglio regionale, esprime il parere nella prima seduta di Consiglio Regionale successiva alla nomina effettuata dal Presidente della Giunta.	Il Consiglio Regionale esprime il parere nella prima seduta di Consiglio Regionale successiva alla nomina effettuata dal Presidente della Giunta con delibera.
252	Secondo le previsioni dello Statuto della Regione Campania, da quanti assessori è composta la Giunta Regionale?	Dieci assessori, compreso il Vice Presidente.	Dodici assessori, escluso il Vice Presidente.	Quattordici assessori, compreso il Vice Presidente.
253	Lo Statuto della Regione Campania prevede tre diverse tipologie di referendum: abrogativo, consultivo ed approvativo. Quale è la particolarità del referendum approvativo?	Non può essere presentato nei sei mesi successivi alla convocazione dei comizi elettorali per la formazione dei nuovi organi regionali.	Non può essere presentato nei sei mesi antecedenti alla scadenza del Consiglio regionale.	Non può essere presentato per le leggi tributarie e di bilancio.
254	Quale delle seguenti affermazioni sulla disciplina dei Gruppi consiliari, prevista dall'art. 40 dello Statuto della Regione Campania, è errata?	Il gruppo consiliare deve essere composto da almeno 7 consiglieri.	Il gruppo consiliare deve essere composto, tra le altre cose, da almeno 5 consiglieri.	Il consiglieri regionali che, per mancanza del numero minimo necessario, non possono costituire un gruppo consiliare formano un unico gruppo misto.

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
255	Per Statuto, ciascun gruppo di opposizione può ottenere l'istituzione di commissioni di inchiesta. Quanti voti favorevoli dei Consiglieri sono necessari per la loro istituzione?	Un terzo.	La metà più 1.	Due terzi.
256	I Consiglieri regionali, una volta eletti, entrano immediatamente nell'esercizio delle loro funzioni ?	No, solo all'esito della ultimazione delle operazioni di proclamazione. Sino a quel momento sono prorogati i poteri del precedente Consiglio.	Si, al termine delle operazioni di spoglio elettorale.	No, 3 giorni dopo la decadenza dei componenti del precedente Consiglio.
257	Per Statuto, il Consiglio regionale può autorizzare l'esercizio provvisorio del bilancio, per periodi complessivamente non superiori a quanto?	Quattro mesi.	Tre mesi.	Due mesi.
258	Lo Statuto prevede le materie in cui possa essere esercitata l'iniziativa legislativa da parte dei cittadini e degli enti locali. Per quali materie è ammessa?	Per materie riguardanti gli Enti locali.	Per la modifica o revisione dello Statuto regionale.	Per la legge finanziaria regionale.
259	Da quanti membri è composto il "Consiglio delle Autonomie locali", istituito dall'art. 22 dello Statuto della Regione Campania?	Da 40 membri, compresi i Presidenti delle Province ed i Sindaci delle Città capoluogo, che ne fanno parte di diritto	Da tutti i sindaci dei Comuni campani con popolazione superiore a quindicimila abitanti.	Da tutti i sindaci dei Comuni campani oltre, quali membri di diritto, i Presidenti delle Province.
260	Lo Statuto della Regione Campania prevede procedimenti abbreviati per l'esame e l'approvazione dei progetti di legge?	Si, quando il Consiglio ne dichiara l'urgenza o su richiesta del Presidente della Giunta regionale.	No, in nessun caso.	Si, quando la richiesta è proposta da 1/5 dei Consiglieri regionali.
261	Ai sensi dell'art. 51 dello Statuto della Regione Campania, è di competenza della Giunta regionale?	L'impugnazione di leggi e la promozione dei conflitti di attribuzione dinanzi alla Corte Costituzionale.	l'approvazione della legge finanziaria e del bilancio di previsione.	la promozione e votazione delle mozioni di non gradimento e di censura nei confronti degli assessori.
262	Secondo le previsioni dello Statuto della Regione Campania, nei casi in cui le Commissioni consiliari permanenti operano in sede deliberante quale quorum è richiesto per l'approvazione della proposta di legge?	Il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti.	Il voto favorevole di almeno i 2/3 dei suoi componenti.	Il voto favorevole della maggioranza relativa dei suoi componenti.
263	Il voto del Consiglio regionale contrario ad una proposta della Giunta regionale comporta obbligo di dimissioni?	Non necessariamente.	Si, sempre.	No, comporta solo il ritorno in Consiglio Regionale della proposta per una successiva votazione che, se confermata, determina l'obbligo delle dimissioni.
264	In attuazione del principio di sussidiarietà nel rapporto Stato-Regioni e Regioni-Enti locali, è prevista la possibilità che le Regioni con propria legge trasferiscono le funzioni amministrative agli Enti locali presenti nel territorio regionale. E' fatto altresì obbligo alla Regione di procedere a:	Trasferire il personale necessario e una quota delle proprie entrate per il finanziamento degli oneri relativi all'esercizio delle funzioni loro attribuite.	Trasferire una quota non inferiore al 15% del bilancio regionale per l'attuazione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli Enti locali.	Trasferire una quota non inferiore al 25% del bilancio regionale per l'attuazione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli Enti locali.
265	Per Statuto, chi elegge i delegati della Regione per l'elezione del Presidente della Repubblica?	Il Consiglio Regionale	Il Presidente della regione	Il Consiglio delle autonomie Locali
266	Nel rispetto dei principi costituzionali, nello Statuto della Regione Campania è prevista la possibilità di ricorrere all'indebitamento?	Si, solo per finanziare spese di investimento.	No, possono essere impegnate solo spese nei limiti delle entrate di bilancio.	No, in nessun caso

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
267	Lo Statuto della Regione Campania, al pari del D. Lgs. 33/2013 e della L. 241/90, si uniforma ad una serie di principi, tra i quali quello:	Della trasparenza e partecipazione del cittadino.	Di rotazione degli incarichi dirigenziali, al fine di garantire la parità di trattamento.	Di non concorrenza tra gli operatori economici, al fine di garantire la parità sociale.
268	Lo Statuto della Regione Campania prevede tre diverse tipologie di referendum: abrogativo, consultivo ed approvativo. Quale è la particolarità del referendum consultivo che non è presente negli altri?	Non è indicato il numero minimo e massimo di elettori, che lo richiedano	Non può essere presentata nei sei mesi antecedenti alla scadenza del Consiglio regionale.	E' indicato il numero minimo degli elettori ma non quello massimo.
269	A quale delle seguenti attività è deputato il Consiglio delle Autonomie locali entro 30 giorni decorrenti dalla ricezione degli atti?	Ad esprimere parere sulle proposte di legge attinenti agli Enti locali ed al conferimento agli stessi di funzioni e relative risorse.	Ad approvare la legge finanziaria, il bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione.	A proporre e votare mozioni di non gradimento e di censura nei confronti degli Assessori nei modi previsti dall'art. 10 del TULPS.
270	All'opposto di quanto previsto nell'alveo del D. Lgs. 165/2001, lo Statuto della Regione Campania stabilisce che i Dirigenti della Giunta regionale appartengono:	Al ruolo unico.	Al ruolo dei dirigenti generali e dirigenti non generali.	Al ruolo dei Segretari Generali dei Ministeri.
271	La Regione Campania, all'interno della propria macrostruttura, prevede sia uffici ordinari che uffici speciali. Quali tra questi, per esempio, non rientra tra quelli speciali indicati nell'alveo dell'art. 29 dell'Ordinamento Regionale?	Ufficio per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.	Avvocatura regionale.	Ufficio Comunitario regionale
272	In ossequio alle previsioni contenute nell'Ordinamento della Regione Campania, la Giunta Regionale si articola in strutture. Quale tra queste non rientra nell'alveo di quelle previste per il funzionamento della Giunta?	Le vice-direzioni generali	Le direzioni generali	Gli uffici speciali.
273	Secondo la disciplina recata nell'Ordinamento della Regione Campania, a chi spetta l'esercizio dei poteri di spesa di ciascuna struttura organizzativa complessa ?	Al Direttore Generale.	Ai Dirigenti a seconda delle aree di competenza.	A dirigenti di Staff
274	Al fine di garantire il funzionamento delle Strutture amministrative, chi impartisce direttive per garantire il funzionamento delle Strutture della Giunta Regionale?	Il Presidente della Giunta Regionale.	I Direttori Generali.	Il Presidente del Consiglio Regionale.
275	Secondo la disciplina recata nell'Ordinamento della Regione Campania, gli atti di competenza dei Dirigenti possono essere avocati dagli Organi di governo?	No, non è prevista alcuna forma di avocazione, riforma o revoca.	Si, nel rispetto della divisione dei poteri tra organo politico ed organo gestionale è ammesso il potere di avocazione dell'organo di governo.	Si è ammesso il potere di avocazione nei casi di urgenza, ma non in caso di riforma o revoca di un provvedimento.
276	Secondo l'Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania, chi adotta il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale?	La Giunta Regionale	Il Consiglio Regionale	La Giunta e il Consiglio regionale in seduta congiunta

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
277	L'Ufficio Speciale "Grandi Opere" presente tra gli uffici speciali istituiti presso la Regione Campania, oltre a svolgere le funzioni attinenti al complesso delle attività che caratterizzano il processo di acquisizione di beni e servizi, è anche Autorità espropriante ai sensi del DPR 327/2001?	Si e cura il procedimento di espropriazione.	No, atteso che le competenze dell'ufficio sono limitate alle procedure di gara di servizi.	No, atteso che le competenze dell'ufficio sono limitate alle procedure di gara di lavori.
278	L'art. 1 comma 12 della Legge Regionale Campania n. 7/2010 (Misure di risparmio ed efficienza della Regione), prevede la istituzione di Uffici di diretta collaborazione del Presidente tra i quali vi sono le strutture di "Missione". Che durata hanno queste strutture secondo il dettato dell'Ordinamento amministrativo regionale?	Hanno durata temporanea non superiore alla legislatura, salvo proroga.	Hanno durata di due anni e non è ammessa alcuna proroga.	Hanno durata non superiore alla legislatura e comunque non oltre i dieci anni.
279	Nell'ambito delle competenze spettanti alla Giunta regionale in materia di performance organizzativa ed individuale, questa svolge una serie di funzioni. Quale delle seguenti non è di competenza della Giunta?	L'emanazione delle direttive generali contenenti gli indirizzi strategici della Regione.	L'approvazione, entro il 31 gennaio di ciascun anno, del Piano triennale delle performance.	L'approvazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, della Relazione sulla performance.
280	La Regione Campania, all'interno della propria macrostruttura, prevede sia Uffici ordinari che Uffici speciali. Quali tra i seguenti non rientra tra quelli speciali indicati nell'alveo dell'art. 29 dell'Ordinamento Regionale?	Gli Uffici di staff del Presidente del Consiglio	L'Avvocatura regionale	Grandi Opere
281	L'unitarietà dell'azione amministrativa di Governo viene garantita dal "Comitato di Coordinamento interdirezionale". Chi ne fa parte di diritto tra i soggetti istituzionali?	Il Capo di Gabinetto del Presidente.	Il Presidente del Consiglio Regionale.	Il Presidente del Consiglio delle Autonomie.
282	L'ordinamento della Regione Campania ha istituito gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente e della Giunta Regionale. Gli Assessori hanno proprie segreterie particolari composte da quanti dipendenti?	Sette unità.	Venti unità.	Tre unità.
283	Il "Comitato dei garanti" è composto da tre componenti. Quale di questi professionisti non fa parte del Comitato?	Il Segretario Generale della Città Metropolitana di Napoli.	Un consigliere della Corte dei Conti con funzione di Presidente, designato dal suo Presidente.	Un esperto in materia di organizzazione amministrativa e del lavoro pubblico.
284	Nell'ambito del "Ciclo della Performance", al fine di garantire il miglioramento dei servizi e la maggiore produttività, il Presidente della Giunta Regionale:	emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici della Regione.	adotta il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.	approva il Piano delle Performance entro il 31 gennaio.

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
285	L'art. 27 dell'Ordinamento della Regione Campania disciplina le funzioni della Direzione Generale per le risorse umane. A questa compete, tra le altre cose, la gestione degli affari relativi all'amministrazione, alla formazione e all'organizzazione del personale e in particolare dello stato giuridico, dell'inquadramento e del reclutamento. A chi spetta la gestione del contenzioso del lavoro del personale regionale?	Alla Direzione generale per le risorse umane, in collaborazione con l'Avvocatura regionale.	Avvocatura regionale in via esclusiva, che patrocinava tutte le controversie.	All'Avvocatura regionale, previa istruttoria della Presidenza della Regione.
286	Tra i componenti nominati a far parte dell'OIV viene designato un Coordinatore. Chi adotta il decreto di nomina?	Il Presidente della Giunta Regionale.	La Giunta regionale all'unanimità.	Il Presidente del Consiglio.
287	Il Regolamento della Regione Campania si uniforma ai principi, tra gli altri, di distinzione tra direzione politica e gestione amministrativa. A tal proposito, nell'ambito del ciclo della Performance, al fine di garantire il miglioramento dei servizi e la maggiore produttività, che compiti svolge il Consiglio regionale?	Nessuno, perché il ruolo di impulso spetta al Presidente della Giunta Regione prima ed alla Giunta poi.	Quale organo politico emana le direttive contenenti obiettivi strategici della Regione in materia di performance.	Approva il Piano delle Performance entro il 31 gennaio.
288	Il Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12:	disciplina l'ordinamento, l'organizzazione e le funzioni degli uffici della Giunta regionale.	disciplina l'ordinamento, l'organizzazione e le funzioni degli uffici della Giunta e del Consiglio regionale.	disciplina l'ordinamento, l'organizzazione e le funzioni degli uffici della Giunta, del Consiglio regionale e degli enti territoriali.
289	Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12:	l'organizzazione amministrativa della Giunta regionale è volta ad assicurare l'unitarietà dell'indirizzo politico-amministrativo, la funzionalità, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.	l'organizzazione amministrativa del Consiglio regionale è volta ad assicurare l'unitarietà dell'indirizzo politico-amministrativo, la funzionalità, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.	l'organizzazione amministrativa delle società partecipate è volta ad assicurare l'unitarietà dell'indirizzo politico-amministrativo, la funzionalità, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.
290	Ai sensi dell'articolo 6 del regolamento 12/2011 non rientrano tra le strutture amministrative della giunta	I Dipartimenti	Le Direzioni Generali	Le strutture di Staff
291	Il direttore generale, ai sensi del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12:	ai fini della regolarità contabile e amministrativa, istruisce e firma le proposte di deliberazione che il Presidente della Giunta regionale o gli assessori delegati intendono sottoporre alla Giunta regionale.	ai fini della condivisione politico-strategica, istruisce e firma le proposte di deliberazione che il Presidente della Giunta regionale o gli assessori delegati intendono sottoporre alla Giunta regionale.	ai fini della regolarità contabile e amministrativa, istruisce ma non firma le proposte di deliberazione che il Presidente della Giunta regionale o gli assessori delegati intendono sottoporre alla Giunta regionale.
292	Gli uffici speciali, ai sensi del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12:	sono strutture di livello dirigenziale generale, poste alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta regionale.	sono strutture di livello dirigenziale non generale, poste alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta regionale.	sono strutture di livello dirigenziale non generale, poste alle dirette dipendenze degli assessori.
293	Gli uffici speciali, ai sensi del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12:	svolgono compiti di servizio per le strutture amministrative della Giunta e, nei casi previsti, del Consiglio regionale, degli enti regionali, delle società partecipate dalla Regione e degli enti locali, in posizione di autonomia funzionale.	svolgono compiti di servizio prettamente per le strutture amministrative del Consiglio regionale, degli enti regionali, delle società partecipate dalla Regione e degli enti locali, in posizione di autonomia funzionale.	svolgono compiti di servizio prettamente per le strutture amministrative degli enti regionali, delle società partecipate dalla Regione e degli enti locali, in posizione di autonomia funzionale.
294	E' un ufficio speciale, ai sensi del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12:	l'Avvocatura.	il demanio regionale.	il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti.

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
295	E' un ufficio speciale, ai sensi del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12:	l'Ufficio enti e società partecipate, vigilanza e controlli.	il gabinetto del Presidente della Giunta regionale.	il demanio regionale.
296	E' un ufficio speciale, ai sensi del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12:	l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale.	il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti.	il gabinetto del Presidente della Giunta regionale.
297	L'Avvocatura regionale, ai sensi del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12:	rappresenta e difende la Regione.	rappresenta e difende il Presidente della Giunta regionale.	rappresenta e difende i dipendenti regionali in caso di imputazione di reati di carattere penale.
298	L'Avvocatura regionale, ai sensi del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12:	in base ad apposite convenzioni e su direttiva del Presidente della Giunta regionale, rappresenta e difende gli enti regionali, anche del servizio sanitario.	rappresenta e difende sempre gli enti regionali, anche del servizio sanitario.	rappresenta e difende sempre gli enti regionali, esclusi quelli del servizio sanitario.
299	L'Avvocatura regionale, ai sensi del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12:	in base ad apposite convenzioni e su direttiva del Presidente della Giunta regionale, rappresenta e difende gli enti regionali, comprese le società partecipate dalla Regione.	rappresenta e difende sempre gli enti regionali, comprese le società partecipate dalla Regione.	rappresenta e difende sempre gli enti regionali, escluse le società partecipate dalla Regione.
300	Le strutture di staff, ai sensi del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12:	svolgono funzioni di supporto tecnico-operativo alle strutture amministrative della Giunta regionale.	svolgono funzioni di supporto psicologico-operativo alle strutture amministrative della Giunta regionale.	svolgono funzioni di supporto psicologico-relazionale alle strutture amministrative della Giunta regionale.
301	Le unità operative dirigenziali, ai sensi del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12:	sono le strutture amministrative di livello dirigenziale in cui si articolano le direzioni generali e gli uffici speciali.	sono le strutture amministrative di livello non dirigenziale in cui si articolano le direzioni generali e gli uffici speciali.	sono le strutture amministrative di livello non dirigenziale in cui si articolano le strutture di staff.
302	I dirigenti preposti alle unità operative dirigenziali, ai sensi del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12:	svolgono le funzioni di direzione dei rispettivi uffici.	non svolgono le funzioni di direzione dei rispettivi uffici.	svolgono le funzioni di direzione dei rispettivi uffici, solo se espressamente previsto nella lettera di incarico.
303	I dirigenti preposti alle unità operative dirigenziali, ai sensi del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12:	curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni a essi assegnati o delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali.	non curano mai l'attuazione di progetti e di gestioni.	curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni, solo nei casi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali.
304	I dirigenti preposti alle unità operative dirigenziali, ai sensi del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12:	adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi delle gestioni ad essi assegnati, esercitando i relativi poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate.	non adottano atti e/o provvedimenti amministrativi.	non esercitano poteri di spesa.
305	Le strutture di missione, ai sensi del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12, sono istituite con decreto del Presidente della Giunta regionale:	per lo svolgimento di particolari compiti, per il raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi.	per lo svolgimento di particolari attività, ma solo sul territorio extra-regionale.	per lo svolgimento di particolari attività, ma solo sul territorio inter-continentale.
306	Il Presidente della Giunta regionale, ai sensi del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12, si avvale di uffici di diretta collaborazione:	per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo.	per l'approvazione del bilancio di esercizio e del documento tecnico di accompagnamento.	per la selezione dei direttori generali.
307	L'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente e della Giunta Regionale, ai sensi del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12:	è disciplinata con decreto del Presidente della Giunta regionale.	è disciplinata con decreto del Presidente del Consiglio regionale.	è disciplinata con decreto dell'assessore al personale, adottato di concerto con l'assessore al bilancio.
308	Il Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12:	impartisce le direttive per il funzionamento delle strutture della Giunta regionale.	autorizza il tesoriere a eseguire i provvedimenti di pagamento adottati dai dirigenti.	è responsabile per le sanzioni disciplinari nei confronti dei dipendenti che violano il codice di comportamento.

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
309	Ai sensi dell'art. 38 del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12, gli organi di governo:	non possono revocare, riformare, riservare o avocare a sé atti di competenza dei dirigenti.	possono revocare, riformare, riservare o avocare a sé atti di competenza dei dirigenti.	possono revocare, riformare, riservare o avocare a sé atti di competenza dei dirigenti, solo se autorizzati dal Consiglio regionale.
310	Ai sensi dell'art. 38 del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12, in caso di inerzia, ritardo o grave inosservanza delle direttive di cui al comma 1, tali da determinare pregiudizio per l'interesse pubblico:	il Presidente, sentita la Giunta, esercita i poteri di cui all'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001.	l'assessore, sentita la Giunta, esercita i poteri di cui all'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001.	il dirigente di staff, sentita la Giunta, esercita i poteri di cui all'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001.
311	Il Comitato di coordinamento interdirezionale, di cui all'art. 39 del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12:	è composto dal Capo di Gabinetto del Presidente, che lo presiede e lo convoca, dai direttori generali, dal capo dell'ufficio legislativo del presidente e dal segretario della Giunta.	è composto dai direttori generali, dal capo dell'ufficio legislativo del presidente e dal segretario della Giunta, che lo presiede e lo convoca.	è composto dai direttori generali e dal capo dell'ufficio legislativo del presidente, che lo presiede e lo convoca.
312	Le posizioni di alta professionalità di livello non dirigenziale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12:	possono essere istituite presso le strutture organizzative della Giunta regionale.	possono essere istituite solo presso gli uffici di diretta collaborazione del Presidente.	possono essere istituite solo presso l'Avvocatura.
313	Quali tra questi uffici non rientra tra quelli speciali indicati nell'alveo dell'art. 29 dell'Ordinamento Regionale?	Ufficio per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.	Avvocatura regionale.	Ufficio Comunitario regionale
314	Ai sensi del del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12, a chi spetta l'adozione dei provvedimenti amministrativi di ciascuna struttura organizzativa complessa ?	Al Direttore Generale.	Al Responsabile Unico del Procedimento	Ai dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali razione materiae
315	Chi impartisce direttive per garantire il funzionamento delle Strutture della Giunta Regionale secondo quanto previsto dal Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12?	Il Presidente della Giunta Regionale.	I Direttori Generali.	Il Presidente del Consiglio Regionale.
316	In base al Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12, è prevista l'avocazione degli atti di competenza dei Dirigenti da parte degli Organi di governo?	No	Si	Si è ammesso il potere di avocazione nei casi di urgenza, ma non in caso in riforma o revoca di un provvedimento.
317	Quale tra quelli indicati di seguito non rientra nelle competenze dell'OIV?	L'approvazione del Piano delle Performance triennale.	La proposta, sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance, di valutazione annuale dei dirigenti di vertice e di attribuzione ad essi dei premi.	La validazione della Relazione sulla performance.
318	In base a quanto previsto dal Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12, chi adotta il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale?	La Giunta Regionale	Il Consiglio Regionale	La Giunta e il Consiglio regionale in seduta congiunta
319	Quale delle seguenti funzioni in materia di performance organizzativa ed individuale non è di competenza della Giunta?	L'emanazione delle direttive generali contenenti gli indirizzi strategici della Regione.	L'approvazione, entro il 31 gennaio di ciascun anno, del Piano triennale delle performance.	L'approvazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, della Relazione sulla performance.

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
320	Quali tra i seguenti uffici non rientra tra quelli speciali indicati nell'alveo dell'art. 29 dell'Ordinamento Regionale?	Gli Uffici di staff del Presidente del Consiglio.	L'Avvocatura regionale	Grandi Opere
321	All'Avvocatura regionale compete esclusivamente l'attività di consulenza alle strutture della Giunta Regionale?	No, atteso che l'attività di consulenza viene prestata anche nei confronti del Consiglio regionale in alcuni casi espressamente previsti.	Si, l'attività di consulenza viene prestata esclusivamente nei confronti della Giunta regionale, visto il rapporto di incardinamento in staff.	Si, l'attività di consulenza è prestata unicamente a favore della Giunta Regionale, vista la sua diretta interdipendenza.
322	Da quanti dipendenti è formata la segreteria del Vice Presidente in base a quanto previsto dall'ordinamento della Giunta regionale?	Nove unità.	Venti unità.	Tre unità.
323	Da quanti dipendenti è formata la segreteria di ogni Assessore in base a quanto previsto dall'ordinamento della Giunta regionale?	Sette unità.	Venti unità.	Una unità.
324	Quale trattamento economico spetta ai responsabili delle Segreterie degli assessori in base a quanto previsto dall'ordinamento della Giunta regionale?	Una indennità pari a quella dei Responsabili delle Unità operative dirigenziali.	Una indennità pari a quella dei Direttori Generali.	Un gettone di presenza per ogni giorno di servizio.
325	Il Comitato dei Garanti è composto, tra gli altri:	da un consigliere della Corte dei Conti con funzione di Presidente, designato dal suo Presidente.	da un dirigente apicale della Città Metropolitana di Napoli con funzione di Presidente, designato dal Sindaco.	dal Segretario Generale della Città Metropolitana di Napoli.
326	Il Regolamento della Regione Campania si uniforma ai principi di distinzione tra direzione politica e gestione amministrativa?	Si	No	Ne avvia il processo di adeguamento.
327	Cosa disciplina il Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12?	L'ordinamento, l'organizzazione e le funzioni degli uffici della Giunta regionale.	L'ordinamento, l'organizzazione e le funzioni degli uffici della Giunta e del Consiglio regionale.	L'ordinamento, l'organizzazione e le funzioni degli uffici della Giunta, del Consiglio regionale e degli enti territoriali.
328	L'organizzazione amministrativa della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12:	è volta ad assicurare l'unitarietà dell'indirizzo politico-amministrativo, la funzionalità, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.	è volta ad assicurare l'eterogeneità dell'indirizzo politico-amministrativo, la funzionalità, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.	è volta ad assicurare la legalità dell'indirizzo politico-amministrativo, la funzionalità, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.
329	Ai sensi del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12, i dipartimenti rientrano tra le strutture amministrative della Giunta regionale?	No	Si	Solo il dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico
330	Ai sensi del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12, il direttore generale:	assicura l'attuazione degli indirizzi del Presidente e della Giunta regionale e svolge funzioni di propulsione, coordinamento e controllo nei confronti degli uffici della direzione	ai fini della regolarità contabile e amministrativa, istruisce ma non firma le proposte di deliberazione che il Presidente della Giunta regionale o gli assessori delegati intendono sottoporre alla Giunta regionale.	ai fini della condivisione politico-strategica, istruisce e firma le proposte di deliberazione che il Presidente della Giunta regionale o gli assessori delegati intendono sottoporre alla Giunta regionale.
331	Ai sensi del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12, l'Avvocatura Regionale	E' un Ufficio Speciale	E' una Direzione Generale	E' una Struttura di Missione
332	Ai sensi del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12, l'Ufficio enti e società partecipate, vigilanza e controlli	E' un Ufficio Speciale	E' una Direzione Generale	E' una Struttura di Missione

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
333	Ai sensi del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12, l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale	E' un Ufficio Speciale	E' una Direzione Generale	E' una Struttura di Missione
334	Ai sensi del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12, le strutture di staff:	non svolgono funzioni di supporto psicologico-operativo alle strutture amministrative della Giunta regionale.	non svolgono funzioni di supporto tecnico-operativo alle strutture amministrative della Giunta regionale.	svolgono funzioni di supporto psicologico-relazionale alle strutture amministrative della Giunta regionale.
335	Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12, la Direzione Generale per la tutela della Salute	Provvede al coordinamento e all'attività istruttoria di pianificazione e organizzazione del sistema sanitario regionale e cura i rapporti con il sistema sanitario nazionale	Cura esclusivamente i rapporti con il sistema Sanitario Regionale	Demanda agli enti del Servizio Sanitario Regionale i rapporti con il sistema Sanitario Nazionale
336	Ai sensi dell'art. 26 del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie	Predisporre gli atti di programmazione economica e finanziaria della Regione, cura la contabilizzazione finanziaria ed economico-patrimoniale delle entrate ed delle spese regionali e provvede alla vigilanza sui servizi di tesoreria e contabilità generale di cassa	Predisporre tutti gli atti di programmazione economico-finanziaria ad esclusione del Documento di Economia e Finanza Regionale	Non gestisce il I contenzioso tributario giurisdizionale
337	A quale direzione Generale è attribuita la cura delle attività inerenti i Conti Pubblici Territoriali.	Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie	Alla Direzione Generale Governo del Territorio	Alla Direzione Generale per le Risorse Umane
338	Ai sensi dell'art. 38 del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12, in caso di inerzia, ritardo o grave inosservanza delle direttive del Presidente della Giunta Regionale, tali da determinare pregiudizio per l'interesse pubblico, il controllo sostitutivo nei confronti dei responsabili di Unità Operativa Dirigenziale è esercitato:	Direttamente dal dirigente di livello funzionale superiore	Dal Presidente della Giunta Regionale	Dall'Assessore di Riferimento
339	Quali tra i seguenti uffici non rientra tra quelli speciali indicati nell'alveo dell'art. 29 dell'Ordinamento della Giunta regionale?	L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Grandi Opere	Ufficio Comunitario regionale
340	Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12, Il Direttore generale	Svolge le funzioni di direzione e controllo delle unità operative dirigenziali nelle quali si articola la direzione generale e i compiti di gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie a esso attribuiti.	Delega ai dirigenti di staff la gestione dei poteri di spesa relativi alla propria Direzione Generale	Non può esercitare la funzione di direzione e controllo delle unità operative dirigenziali nelle quali si articola la direzione generale
341	Chi impartisce direttive per garantire il funzionamento delle Strutture della Giunta Regionale, secondo quanto previsto dall'ordinamento della Giunta regionale?	Il Presidente della Giunta Regionale.	Le segreterie degli assessori.	Il Presidente del Consiglio Regionale.
342	Chi adotta il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, secondo l'Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania?	La Giunta Regionale	La VII commissione consiliare permanente.	La Giunta e il Consiglio regionale in seduta congiunta

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
343	Quali tra i seguenti uffici non rientra tra quelli speciali indicati nell'alveo dell'art. 29 dell'Ordinamento Regionale?	La direzione generale per le risorse umane.	L'Avvocatura regionale	Grandi Opere
344	Nell'ambito del ciclo della Performance della Giunta regionale, al fine di garantire il miglioramento dei servizi e la maggiore produttività, che compiti svolge il Consiglio regionale?	Nessuno, perché il ruolo di impulso spetta al Presidente della Giunta Regione prima ed alla Giunta poi.	Emana le direttive contenenti obiettivi strategici della Regione in materia di performance.	Approva il Piano delle Performance entro il 31 gennaio.
345	Ai sensi del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12, non è un ufficio speciale:	il demanio regionale.	l'Avvocatura.	l'Ufficio enti e società partecipate, vigilanza e controlli.
346	Ai sensi del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12, non è un ufficio speciale:	il ciclo integrato delle acque reflue.	l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale.	l'Avvocatura.
347	L'Autorità di Gestione ai sensi del regolamento 12/2011 è	Una Direzione generale	Un Ufficio Speciale	Una Struttura di Missione
348	L'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi territoriali e della Sicurezza integrata secondo il regolamento 12/2011	Un Ufficio Speciale	Un Ufficio di Staff	Una Struttura di Missione
349	Ai sensi dell'articolo 6 del regolamento 12/2011 le strutture amministrative della giunta si articolano	Direzioni generali, Uffici Speciali, Strutture di Staff, Unità operative Dirigenziali	Giunta, Consiglio,	organismo indipendente di Valutazione, Comitato dei Garanti, Autorità di certificazione
350	Secondo il regolamento 12/2011 sono Autorità di gestione	L'Autorità di gestione FSE- FSC e l'Autorità di gestione FESR	L'Autorità di gestione OIV e l'Autorità di gestione BDAP	L'autorità di gestione NVIIP e l'Autorità di gestione Audit
351	Ai sensi dell'articolo 37 del regolamento 12/2011 l'Autorità di Audit	è collocata nell'ambito degli Uffici di Diretta collaborazione del Presidente	è incardinata nell'Autorità di gestione FESR	è un ufficio speciale
352	Ai sensi dell'articolo 37 del regolamento 12/2011 l'Autorità di Audit	svolge le sue attività in posizione di indipendenza funzionale, di giudizio e di valutazione	svolge le sue attività in posizione di subordine rispetto all'Autorità di gestione	svolge le sue attività in posizione di subordine rispetto all'Autorità di certificazione
353	Ai sensi dell'articolo 37 del regolamento 12/2011 la Segreteria di Giunta	costituisce ufficio di diretta collaborazione del presidente di livello equivalente a una direzione generale	costituisce ufficio di diretta collaborazione del presidente di livello equivalente a una unità operativa dirigenziale	costituisce ufficio di diretta collaborazione del presidente di livello equivalente a una struttura di Staff
354	Ai sensi dell'articolo 37 del regolamento 12/2011 il Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici	è istituito nell'ambito di un'unità dirigenziale inserita negli uffici di Diretta Collaborazione del presidente della Giunta	è istituito nell'ambito di un'unità dirigenziale inserita negli uffici di Diretta Collaborazione del Presidente del Consiglio	è istituito nell'ambito di un'unità dirigenziale inserita nell'Autorità di Gestione
355	Ai sensi dell'articolo 37 del regolamento 12/2011 le funzioni dell'Ufficio Comunitario Regionale sono assicurate	dagli uffici di Diretta Collaborazione del presidente della Giunta	dagli uffici di Diretta Collaborazione del presidente del presidente del Consiglio	dagli uffici della Segreteria di Giunta
356	Ai sensi dell'articolo 8 del regolamento 12/2011 chi istruisce e firma le proposte di deliberazione che il Presidente della Giunta regionale o gli assessori delegati intendono sottoporre alla Giunta regionale	I Direttori Generali	I Responsabili delle Strutture di Missione	I Dirigenti di Staff ratione materiae
357	Il Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici, di cui alla Legge n. 144 del 17 maggio 1999	E' un Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta ai sensi dell'art. 37 del Regolamento 12/2011	E' una struttura di Missione	E' un Ufficio Speciale

N.Quesito	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
358	Ai sensi dell'art. 33 quinquies del Regolamento 12/2011, l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale	Garantisce il supporto e/o l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione regionale in coerenza con quanto definito all'art. 17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale).	Procede ad attuare le linee per la riorganizzazione e la digitalizzazione degli Uffici regionali, anche in difformità con quanto definito dall'art. 17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale).	Programma e definisce le linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione regionale, indipendentemente da quanto definito dall'art. 17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale).
359	Ai sensi dell'art. 40 del Regolamento 12/2011, per lo svolgimento di attività ispettive, di consulenza, studio e ricerca o di altri incarichi a contenuto specialistico	Possono essere istituite apposite posizioni dirigenziali individuali presso le direzioni generali	Non possono essere istituite apposite posizioni dirigenziali individuali presso le direzioni generali	Possono essere incaricati esclusivamente i Dirigenti di staff
360	Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento n. 12/2011, la direzione Generale per le Risorse Strumentali	Assicura la gestione e la valorizzazione del demanio e del patrimonio regionale e dei relativi lavori di manutenzione.	Provvede agli adempimenti di provveditorato, ma non di economato	Gestisce esclusivamente il Patrimonio disponibile della Regione ed il Magazzino Regionale

Regione
Campania